

## IL PUNTO...su

### Il mercato del lavoro

#### 1. Le principali dinamiche del I trimestre 2013 sulla base dei dati Istat

- Le forze di lavoro
- L'occupazione
- Le persone in cerca di occupazione
- La popolazione inattiva

#### 2. I dati di fonte amministrativa: assunzioni, trasformazioni e cessazioni

- Le assunzioni per dimensione territoriale
- Le assunzioni per genere, età e cittadinanza
- Le assunzioni per tipologie contrattuali
- Le assunzioni per settore di attività
- Il saldo per provincia
- Il saldo per CIOF
- Il saldo per genere
- Il saldo per tipologie contrattuali
- Il saldo per settori di attività

### Gli ammortizzatori sociali

#### 3. Le liste di mobilità nelle Marche

- La dimensione territoriale
- Gli iscritti in base al genere
- I lavoratori stranieri
- L'indennità
- Le iscrizioni per settori di attività

#### 4. La Cassa integrazione guadagni nelle Marche

- La CIG ordinaria e straordinaria per dimensione territoriale regionale e nazionale
- La CIG ordinaria e straordinaria per dimensione provinciale
- La CIG ordinaria e straordinaria per settore attività
- La CIG in deroga

# *i Quaderni* dell'Osservatorio

Nel primo trimestre 2013 si accentuano le criticità del mercato del lavoro regionale. L'occupazione cala sia in termini congiunturali che tendenziali mentre aumenta considerevolmente il numero di persone disoccupate. Anche le assunzioni complessive perdono tonicità con un calo del 9,3% e un saldo che, seppure di segno positivo, risulta di entità inferiore a quello dei precedenti periodi considerati. Il ricorso agli ammortizzatori sociali mostra dinamiche eterogenee: cala infatti la mobilità, soprattutto nel terziario, ma cresce considerevolmente la cassa integrazione guadagni autorizzata dall'Inps (+91,9%). Le ore in deroga crescono del 128% e il numero di lavoratori coinvolti è prossimo alle 22mila unità con un incremento tendenziale del 61,6%.

Secondo i dati della rilevazione Istat, nel primo trimestre 2013 le Marche registrano un calo dell'occupazione pari al 2,3% risentendo dell'effetto recessivo con cui si era chiuso l'anno precedente. La flessione della base occupazionale è più accentuata rispetto al dato nazionale (-1,8%) e di quello delle circoscrizioni territoriali considerate. Riguarda, inoltre, solo la componente maschile poiché appaiono in estrema sofferenza i settori delle costruzioni (-5,9%) e delle produzioni manifatturiere (-5,3%), comparto in cui si osserva una parziale sostituzione tra lavoro maschile e femminile, soprattutto nel segmento dei dipendenti. Il tasso di occupazione scende, in via tendenziale, di un punto percentuale netto e si attesta al 60,8%. Tuttavia l'elemento più rilevante che emerge dalla rilevazione Istat riguarda, per il secondo trimestre consecutivo, il forte incremento delle persone in cerca di occupazione che, nei primi tre mesi del 2013, si mantengono sopra le 80mila unità, (+29,7%). Il tasso di disoccupazione balza all'11,4% rimanendo ancora al di sotto del dato nazionale (12,8%). Le dinamiche sono, ancora una volta, particolarmente accentuate per la componente maschile: il numero di disoccupati aumenta del 44,2% e il tasso di disoccupazione passa dal 7,2% al 10,5%. Anche l'andamento delle assunzioni mostra, in complesso, segno negativo (-9,3%); tuttavia, in riferimento al solo lavoro dipendente, si registrano circa 2mila assunzioni in più per un incremento tendenziale del 4,0%. La differenza tra ingressi e uscite dall'occupazione è positiva: nel primo trimestre dell'anno con circa 13mila posizioni lavorative in più, di cui 11mila afferenti all'insieme dei dipendenti. Diminuiscono i licenziamenti con le conseguenti iscrizioni alle liste di mobilità ma l'incremento delle ore autorizzate di cassa integrazione guadagni è molto sostenuto: +91,0% rispetto al primo trimestre dello scorso anno. Aumenta anche la cig in deroga con un numero di lavoratori coinvolti in crescita del 61,6%.

### Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

Via Tiziano, 44 – Ancona

Tel. 0718063432 / 8063608

[www.istruzioneformazione.lavoro.marche.it](http://www.istruzioneformazione.lavoro.marche.it)

[orml@regione.marche.it](mailto:orml@regione.marche.it)

**Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro,  
Crisi occupazionali e produttive**

Dott. Fabio Montanini

## 1. Le principali dinamiche del primo trimestre 2013 sulla base dei dati di fonte Istat

**Nel primo trimestre del 2013 l'occupazione regionale cala del 2,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.**

**La flessione risulta più marcata se confrontata con il dato nazionale (-1,8%) e riguarda esclusivamente la componente maschile (-4,1%). In forte sofferenza l'occupazione dipendente e quella dell'industria in senso stretto.**

**Le persone in cerca di occupazione sono oltre 80mila, in crescita tendenziale del 29,7%. Il tasso di disoccupazione si attesta all'11,4%, poco al di sotto della media nazionale (12,8%).**

*I. L'offerta di lavoro* – Rispetto al primo trimestre dello scorso anno, le forze di lavoro risultano in moderata espansione con un incremento dello 0,6%. Tale dinamica risulta sostanzialmente in linea all'andamento registrato nell'intero Paese (+0,3%) e nelle circoscrizioni territoriali considerate. Con riferimento alle componenti di genere, la flessione degli uomini (-0,6%), la cui partecipazione si assesta su uno dei valori più bassi degli ultimi tre anni, si accompagna ad una sostenuta espansione dell'offerta di lavoro femminile. Le donne attive nel mercato del lavoro regionale sono oltre 313.600 – il dato più consistente dall'inizio del 2010 dopo quello segnato tra aprile e giugno 2012 – e segnano un incremento tendenziale del 2,1% (circa 6.400 unità).

Il tasso di attività 15-64 sale al 68,8% guadagnando 8 decimi di punto percentuale rispetto allo stesso periodo del 2012. Tale variazione, come osservato per le forze di lavoro, è più accentuata rispetto a quella che si riscontra nell'intero Paese e nelle circoscrizioni del Centro-Nord. Si riduce così la forbice con il livello di partecipazione del Nord-Est (da -2,4 a -1,6) e si amplia il vantaggio con la media nazionale (7,7 punti in più). Il tasso di attività maschile è al 76,0%, 2,1 punti al di sotto delle circoscrizioni del Nord mentre quello femminile sale al 61,7%.

*II. L'occupazione* – Cala considerevolmente l'occupazione regionale che, nei primi tre mesi dell'anno, si attesta a 621.700 unità (per trovare un valore più basso bisogna risalire al primo trimestre 2004). La flessione del 2,3% segnata nelle Marche è più accentuata di quella riscontrata nella media del Paese (-1,8%) e nelle restanti circoscrizioni considerate; l'occupazione cala tuttavia sull'intero territorio nazionale con dinamiche assai accentuate in Piemonte (-4,2%), Veneto (-2,5%), Emilia Romagna (-2,4%) e Toscana (-2,4%). A livello regionale si osserva una pesante contrazione dell'occupazione maschile (-4,1%) che porta al di sotto delle 348mila unità, valore più basso dal 1998 ad oggi, lo stock di occupati maschi delle Marche. In controtendenza all'andamento rilevato nel resto del Paese, la componente femminile mostra una discreta tenuta arrivando a sfiorare le 274mila unità (+0,1% in termini tendenziali). Si noti come nel Nord-Est, viceversa, le donne siano in calo dell'1,9%.

Nella nostra regione cala sia l'occupazione alle dipendenze (-2,6% oltre 12mila unità) sia, con minore intensità, quella degli indipendenti (-1,4%). Nel primo caso si osserva una contrazione accentuata nell'agricoltura (-60,8%), nell'industria in senso stretto (-3,1%) e nel comparto residuale del terziario (-2,6%). L'occupazione dipendente mostra tendenze espansive nelle costruzioni (+0,7%) e, in particolare, nel commercio con un incremento del 4,3%.

Per gli indipendenti la flessione è ugualmente molto sostenuta nell'industria (-17,5%) e nel terziario residuale (-5,1%). In tale segmento dell'occupazione risultano in calo anche le costruzioni che perdono oltre 2.300 unità (-15,0%) mentre aumentano considerevolmente commercio (+8,5%) e agricoltura (+54,4%).

Analizzando le dinamiche settoriali in base al genere, si osserva che la complessiva contrazione delle attività industriali è interamente attribuibile alla componente maschile in calo sia tra i dipendenti che tra gli autonomi. Per le donne, viceversa, le dinamiche sono, in entrambi i casi, positive e di particolare intensità tra i dipendenti (+10,2%). In agricoltura

prevale l'effetto "posizione nella professione" rispetto al genere, in quanto aumentano i dipendenti, sia maschi che femmine, entrambi in calo tra gli autonomi.

Nel commercio mostrano segno positivo tutte le quattro componenti base, mentre tra gli altri servizi aumentano solo gli uomini alle dipendenze (+4,4%) a fronte del calo delle donne nella stessa posizione professionale (-6,2% corrispondente ad oltre 8.500 unità) e degli indipendenti.

Il tasso di occupazione 15-64 è in calo dal secondo trimestre 2012: era al 64,0% ed è sceso ininterrottamente per tre periodi consecutivi fino ad attestarsi al 60,8%. In termini tendenziali, ossia rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ha perso un intero punto percentuale. L'attuale livello risulta di 5,3 punti superiore alla media nazionale ma è anche notevolmente al di sotto del dato del Nord Est (-3,7). Per gli uomini si attesta, nelle Marche, al 67,8% quando era al 70,1 nel primo trimestre del 2012. Per le donne il tasso di occupazione registra un marginale rialzo che lo porta al 53,9%.

*III. La disoccupazione* – Molto accentuato e, in termini assoluti, senza precedenti dal 1992, l'incremento tendenziale delle persone in cerca di occupazione. Il loro numero cresce di circa 18.400 unità (+29,7%) e si attesta, per la seconda volta dopo il trimestre finale del 2012, ad oltre 80mila unità. Le dinamiche sono le stesse di quelle registrate nel Nord-Est mentre nella media del Paese (+17,0%) e nelle restanti circoscrizioni prese a riferimento risultano meno accentuate. Il fenomeno mostra maggiore intensità per la componente maschile (+44,2%) piuttosto che per quella femminile (+17,6%), il cui aumento è in linea con le tendenze osservate a livello nazionale.

Il tasso di disoccupazione sale all'11,4%, il valore più elevato dall'inizio delle serie storiche trimestrali rilevate dall'Istat e rese disponibili on line (1992). Tale livello risulta in crescita tendenziale di 2,6 punti percentuali e mostra un marginale incremento anche rispetto al dato del IV trimestre 2012 (+0,1 punti percentuali). Nella media del Paese il tasso di disoccupazione si attesta al 12,8%, mentre nelle circoscrizioni del Nord mostra valori moderatamente più contenuti: è pari al 9,5% nel Nord-Ovest e all'8,6% nel Nord-Est. Nella nostra regione l'indicatore registra un aumento più sostenuto per la componente maschile: sale, infatti, in via tendenziale di 3,2 punti percentuali e si attesta al 10,5% (era al 10,8% alla fine del 2012). Per le donne, pur mostrando una dinamica più contenuta, sale al 12,7%, valore mai toccato in precedenza.

A livello nazionale la disoccupazione giovanile, quella che riguarda giovani tra i 15 e i 24 anni, è pari al 41,9% mentre nelle regioni del Centro la media è del 42,8% che sale al 47,6% per le donne.

*IV. La popolazione inattiva* – A fronte di una sostanziale stabilità della popolazione inattiva di 15 anni e oltre, quella in età lavorativa (15-64) segna una flessione del 2,7%, scendendo a circa 311mila unità. Aumentano, viceversa, gli scoraggiati ossia coloro che seppure formalmente al di fuori del mercato del lavoro, sarebbero disposti a lavorare. A tale insieme, la cosiddetta zona grigia del mercato del lavoro, appartengono oltre 43.500 individui che se fossero considerati disoccupati farebbero lievitare la disoccupazione sopra le 120mila unità, oltre il 17% della forza lavoro di 15 anni e oltre.

**Tavola 1: forze di lavoro e tasso di attività**

Forze di lavoro	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
<b>Maschi</b>									
Marche	384.154	390.850	388.449	1,7%	-0,6%	1,1%	56,0%	56,0%	55,3%
Nord Ovest	4.171.011	4.188.429	4.199.105	0,4%	0,3%	0,7%	56,8%	56,2%	56,2%
Nord Est	3.019.410	3.043.695	3.032.339	0,8%	-0,4%	0,4%	56,4%	56,2%	55,8%
Centro	2.954.897	2.980.007	2.964.848	0,8%	-0,5%	0,3%	56,8%	56,4%	55,9%
<b>Italia</b>	<b>14.716.728</b>	<b>14.877.394</b>	<b>14.822.696</b>	<b>1,1%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>0,7%</b>	<b>58,8%</b>	<b>58,1%</b>	<b>57,8%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	302.307	307.278	313.637	1,6%	2,1%	3,7%	44,0%	44,0%	44,7%
Nord Ovest	3.170.678	3.262.312	3.276.196	2,9%	0,4%	3,3%	43,2%	43,8%	43,8%
Nord Est	2.333.611	2.376.189	2.398.684	1,8%	0,9%	2,8%	43,6%	43,8%	44,2%
Centro	2.243.769	2.307.594	2.341.273	2,8%	1,5%	4,3%	43,2%	43,6%	44,1%
<b>Italia</b>	<b>10.312.554</b>	<b>10.716.502</b>	<b>10.836.428</b>	<b>3,9%</b>	<b>1,1%</b>	<b>5,1%</b>	<b>41,2%</b>	<b>41,9%</b>	<b>42,2%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	686.461	698.128	702.086	1,7%	0,6%	2,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	7.341.689	7.450.741	7.475.301	1,5%	0,3%	1,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	5.353.021	5.419.884	5.431.023	1,2%	0,2%	1,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	5.198.666	5.287.601	5.306.121	1,7%	0,4%	2,1%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>25.029.282</b>	<b>25.593.896</b>	<b>25.659.124</b>	<b>2,3%</b>	<b>0,3%</b>	<b>2,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

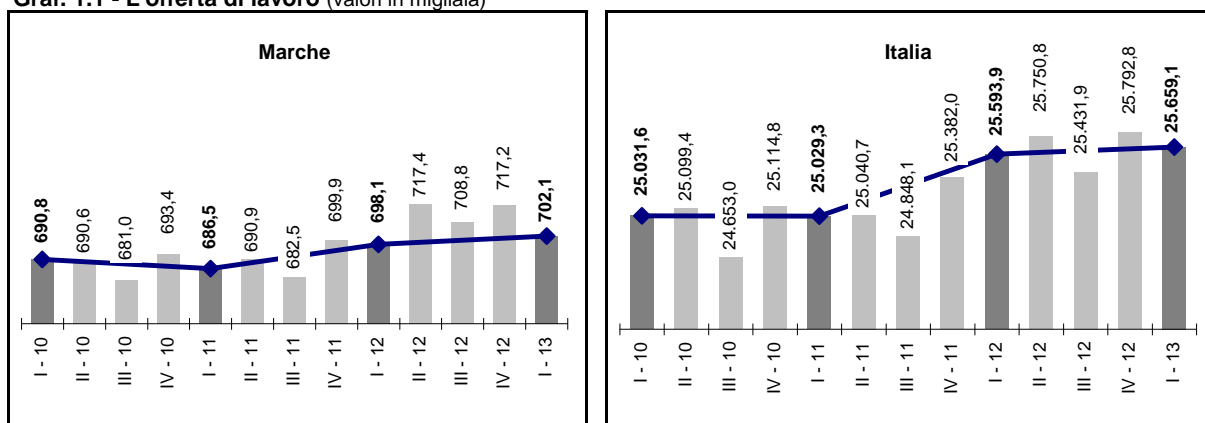
Tasso di attività 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
<b>Maschi</b>									
Marche	74,8%	75,7%	76,0%	0,9	0,3	1,1	-	-	-
Nord Ovest	77,8%	78,1%	78,1%	0,2	0,1	0,3	3,0	2,4	2,1
Nord Est	77,8%	78,4%	78,1%	0,6	-0,3	0,3	3,0	2,7	2,1
Centro	75,7%	76,1%	75,6%	0,4	-0,6	-0,1	0,9	0,4	-0,4
<b>Italia</b>	<b>73,1%</b>	<b>73,8%</b>	<b>73,6%</b>	<b>0,7</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>-1,8</b>	<b>-1,9</b>	<b>-2,4</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	59,5%	60,4%	61,7%	0,8	1,4	2,2	-	-	-
Nord Ovest	60,6%	62,4%	62,7%	1,7	0,3	2,0	1,1	2,0	0,9
Nord Est	61,7%	62,8%	63,3%	1,1	0,5	1,6	2,1	2,4	1,6
Centro	56,8%	58,4%	59,1%	1,6	0,7	2,3	-2,8	-2,0	-2,7
<b>Italia</b>	<b>51,4%</b>	<b>53,4%</b>	<b>54,1%</b>	<b>2,0</b>	<b>0,6</b>	<b>2,7</b>	<b>-8,2</b>	<b>-7,0</b>	<b>-7,7</b>
<b>Totale</b>									
Marche	67,2%	68,0%	68,8%	0,8	0,8	1,7	-	-	-
Nord Ovest	69,3%	70,2%	70,4%	1,0	0,2	1,1	2,1	2,2	1,6
Nord Est	69,8%	70,7%	70,8%	0,9	0,1	0,9	2,6	2,6	1,9
Centro	66,1%	67,2%	67,2%	1,0	0,1	1,1	-1,1	-0,9	-1,6
<b>Italia</b>	<b>62,2%</b>	<b>63,6%</b>	<b>63,8%</b>	<b>1,4</b>	<b>0,2</b>	<b>1,6</b>	<b>-5,0</b>	<b>-4,5</b>	<b>-5,1</b>

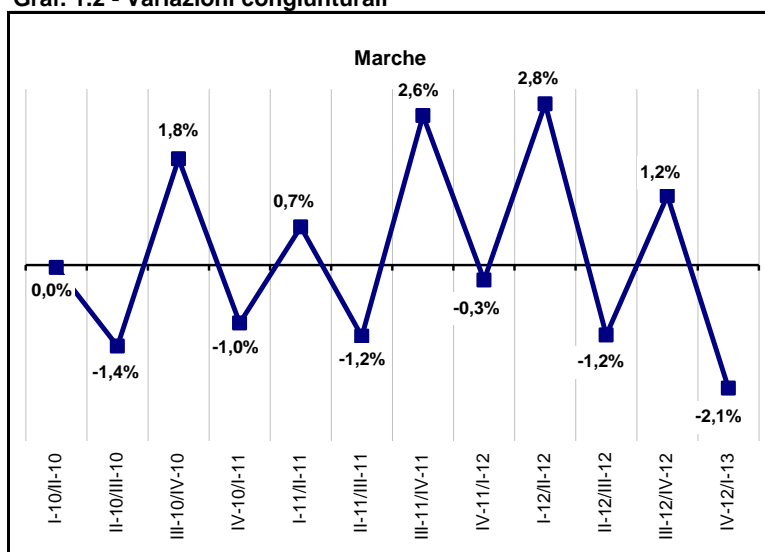
Tasso di attività 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
<b>Maschi</b>									
Nord Ovest	38,2%	37,0%	33,5%	-1,2	-3,6	-4,8	-	-	-
Nord Est	36,4%	39,9%	33,5%	3,5	-6,4	-2,9	-38,4	-35,8	-42,5
Centro	33,0%	32,7%	30,6%	-0,3	-2,1	-2,4	-41,8	-43,0	-45,3
Sud	27,9%	29,3%	28,8%	1,4	-0,5	0,9	-46,9	-46,4	-47,2
<b>Italia</b>	<b>32,7%</b>	<b>33,6%</b>	<b>31,1%</b>	<b>0,9</b>	<b>-2,5</b>	<b>-1,6</b>	<b>-42,1</b>	<b>-42,1</b>	<b>-44,9</b>
<b>Femmine</b>									
Nord Ovest	27,1%	28,8%	29,0%	1,7	0,2	1,9	-	-	-
Nord Est	29,7%	29,4%	25,7%	-0,3	-3,6	-4,0	-29,8	-31,0	-36,0
Centro	23,7%	24,8%	24,7%	1,1	0,0	1,0	-35,8	-35,6	-37,0
Sud	17,1%	19,4%	19,8%	2,3	0,4	2,7	-42,4	-41,0	-42,0
<b>Italia</b>	<b>22,8%</b>	<b>24,3%</b>	<b>23,9%</b>	<b>1,5</b>	<b>-0,4</b>	<b>1,1</b>	<b>-36,8</b>	<b>-36,1</b>	<b>-37,9</b>
<b>Totale</b>									
Nord Ovest	32,8%	33,0%	31,3%	0,2	-1,7	-1,5	-	-	-
Nord Est	33,1%	34,8%	29,7%	1,6	-5,1	-3,4	-34,1	-33,3	-39,2
Centro	28,5%	28,9%	27,8%	0,4	-1,1	-0,7	-38,7	-39,2	-41,1
Sud	22,6%	24,5%	24,4%	1,8	-0,1	1,8	-44,6	-43,6	-44,5
<b>Italia</b>	<b>27,9%</b>	<b>29,1%</b>	<b>27,6%</b>	<b>1,2</b>	<b>-1,5</b>	<b>-0,3</b>	<b>-39,3</b>	<b>-39,0</b>	<b>-41,3</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

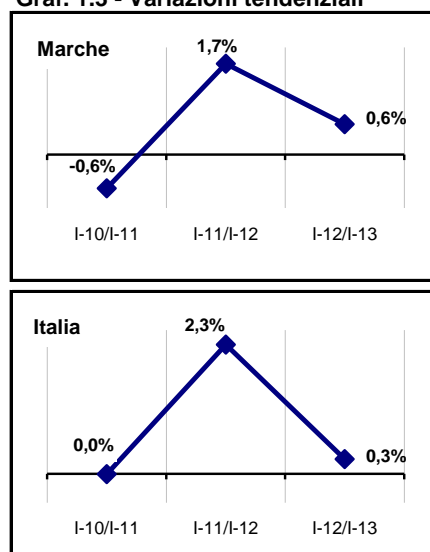
**Graf. 1.1 - L'offerta di lavoro (valori in migliaia)**



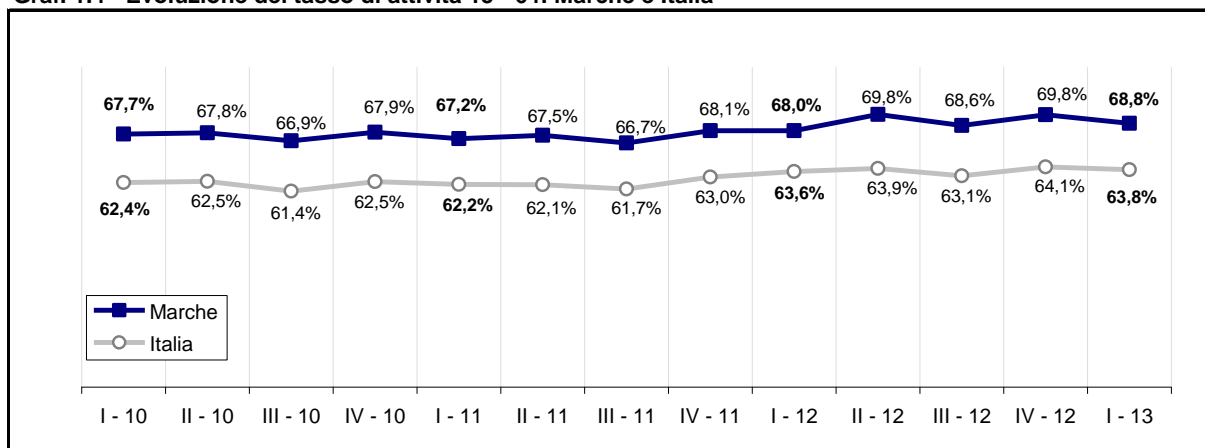
**Graf. 1.2 - Variazioni congiunturali**



**Graf. 1.3 - Variazioni tendenziali**



**Graf. 1.4 - Evoluzione del tasso di attività 15 - 64: Marche e Italia**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

**Tavola 2: occupati e tassi di occupazione**

Occupati	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
<b>Maschi</b>									
Marche	363.671	362.696	347.848	-0,3%	-4,1%	-4,4%	56,7%	57,0%	55,9%
Nord Ovest	3.926.017	3.895.314	3.833.611	-0,8%	-1,6%	-2,4%	57,2%	57,0%	56,7%
Nord Est	2.889.277	2.860.613	2.806.363	-1,0%	-1,9%	-2,9%	57,0%	56,6%	56,6%
Centro	2.755.518	2.738.586	2.676.657	-0,6%	-2,3%	-2,9%	57,3%	57,3%	56,9%
<b>Italia</b>	<b>13.552.692</b>	<b>13.384.750</b>	<b>13.055.552</b>	<b>-1,2%</b>	<b>-2,5%</b>	<b>-3,7%</b>	<b>59,2%</b>	<b>58,7%</b>	<b>58,3%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	277.701	273.492	273.900	-1,5%	0,1%	-1,4%	43,3%	43,0%	44,1%
Nord Ovest	2.933.781	2.939.334	2.928.109	0,2%	-0,4%	-0,2%	42,8%	43,0%	43,3%
Nord Est	2.183.572	2.197.582	2.155.808	0,6%	-1,9%	-1,3%	43,0%	43,4%	43,4%
Centro	2.053.346	2.043.868	2.030.803	-0,5%	-0,6%	-1,1%	42,7%	42,7%	43,1%
<b>Italia</b>	<b>9.321.594</b>	<b>9.408.298</b>	<b>9.327.692</b>	<b>0,9%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>0,1%</b>	<b>40,8%</b>	<b>41,3%</b>	<b>41,7%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	641.372	636.188	621.748	-0,8%	-2,3%	-3,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	6.859.798	6.834.648	6.761.720	-0,4%	-1,1%	-1,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	5.072.849	5.058.195	4.962.171	-0,3%	-1,9%	-2,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	4.808.864	4.782.454	4.707.460	-0,5%	-1,6%	-2,1%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>22.874.286</b>	<b>22.793.048</b>	<b>22.383.244</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-1,8%</b>	<b>-2,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

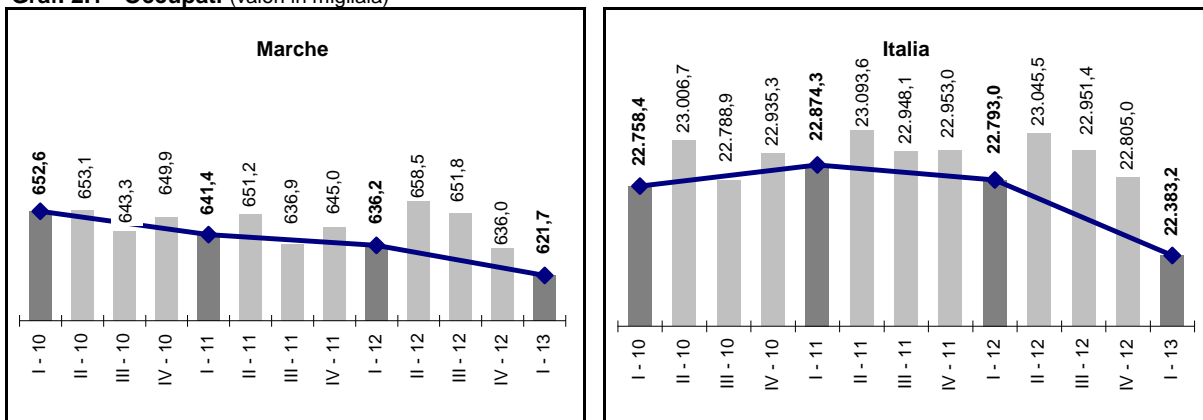
Tasso occupazione 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
<b>Maschi</b>									
Marche	70,8%	70,1%	67,8%	-0,7	-2,2	-2,9	-	-	-
Nord Ovest	73,2%	72,5%	71,2%	-0,7	-1,3	-2,0	2,4	2,4	3,3
Nord Est	74,4%	73,6%	72,2%	-0,8	-1,5	-2,3	3,7	3,6	4,3
Centro	70,5%	69,8%	68,1%	-0,6	-1,8	-2,4	-0,3	-0,2	0,2
<b>Italia</b>	<b>67,2%</b>	<b>66,2%</b>	<b>64,6%</b>	<b>-0,9</b>	<b>-1,6</b>	<b>-2,6</b>	<b>-3,6</b>	<b>-3,8</b>	<b>-3,2</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	54,8%	53,7%	53,9%	-1,1	0,2	-0,9	-	-	-
Nord Ovest	56,1%	56,2%	56,0%	0,1	-0,2	-0,1	1,3	2,5	2,1
Nord Est	57,7%	58,1%	56,8%	0,4	-1,3	-0,8	2,9	4,4	3,0
Centro	51,9%	51,7%	51,1%	-0,3	-0,5	-0,8	-2,9	-2,0	-2,7
<b>Italia</b>	<b>46,4%</b>	<b>46,9%</b>	<b>46,5%</b>	<b>0,5</b>	<b>-0,4</b>	<b>0,1</b>	<b>-8,4</b>	<b>-6,8</b>	<b>-7,4</b>
<b>Totale</b>									
Marche	62,8%	61,8%	60,8%	-0,9	-1,0	-1,9	-	-	-
Nord Ovest	64,7%	64,4%	63,6%	-0,3	-0,8	-1,1	1,9	2,5	2,8
Nord Est	66,1%	65,9%	64,5%	-0,2	-1,4	-1,6	3,3	4,0	3,7
Centro	61,1%	60,6%	59,5%	-0,4	-1,1	-1,6	-1,7	-1,2	-1,3
<b>Italia</b>	<b>56,8%</b>	<b>56,5%</b>	<b>55,5%</b>	<b>-0,2</b>	<b>-1,0</b>	<b>-1,2</b>	<b>-6,0</b>	<b>-5,3</b>	<b>-5,3</b>

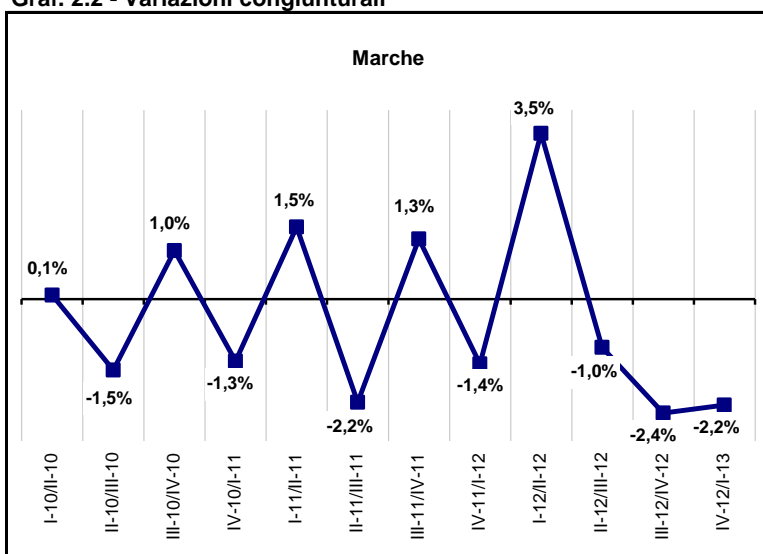
Tasso occupazione 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
<b>Maschi</b>									
Nord Ovest	30,2%	27,6%	20,3%	-2,7	-7,2	-9,9	-	-	-
Nord Est	30,0%	29,4%	24,9%	-0,6	-4,5	-5,1	-40,7	-40,7	-42,9
Centro	23,2%	23,4%	18,7%	0,2	-4,7	-4,5	-47,6	-46,7	-49,2
Sud	17,5%	15,8%	14,1%	-1,7	-1,7	-3,4	-53,3	-54,3	-53,8
<b>Italia</b>	<b>23,6%</b>	<b>22,3%</b>	<b>18,3%</b>	<b>-1,3</b>	<b>-4,0</b>	<b>-5,4</b>	<b>-47,1</b>	<b>-47,8</b>	<b>-49,5</b>
<b>Femmine</b>									
Nord Ovest	19,3%	20,0%	18,8%	0,7	-1,2	-0,5	-	-	-
Nord Est	23,4%	21,3%	17,5%	-2,1	-3,8	-5,9	-31,4	-32,4	-36,4
Centro	16,9%	14,0%	13,0%	-2,8	-1,1	-3,9	-37,9	-39,6	-40,9
Sud	9,2%	9,3%	9,3%	0,1	0,0	0,1	-45,5	-44,3	-44,6
<b>Italia</b>	<b>15,4%</b>	<b>14,7%</b>	<b>13,6%</b>	<b>-0,6</b>	<b>-1,1</b>	<b>-1,7</b>	<b>-39,4</b>	<b>-38,9</b>	<b>-40,2</b>
<b>Totale</b>									
Nord Ovest	24,9%	23,9%	19,6%	-1,1	-4,3	-5,4	-	-	-
Nord Est	26,8%	25,4%	21,3%	-1,3	-4,2	-5,5	-36,0	-36,4	-39,5
Centro	20,1%	18,8%	15,9%	-1,3	-2,9	-4,2	-42,6	-43,0	-44,9
Sud	13,4%	12,6%	11,7%	-0,8	-0,9	-1,7	-49,3	-49,2	-49,1
<b>Italia</b>	<b>19,6%</b>	<b>18,6%</b>	<b>16,0%</b>	<b>-1,0</b>	<b>-2,6</b>	<b>-3,6</b>	<b>-43,1</b>	<b>-43,2</b>	<b>-44,8</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

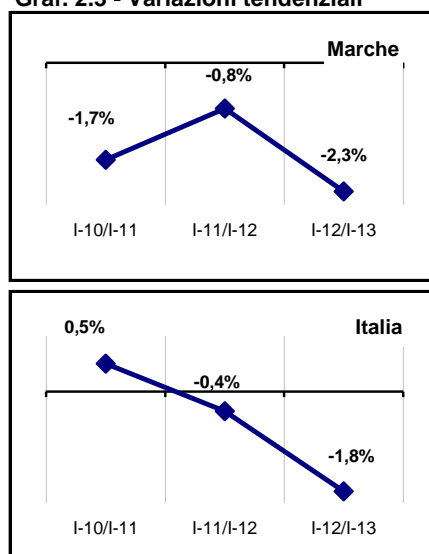
Graf. 2.1 - Occupati (valori in migliaia)



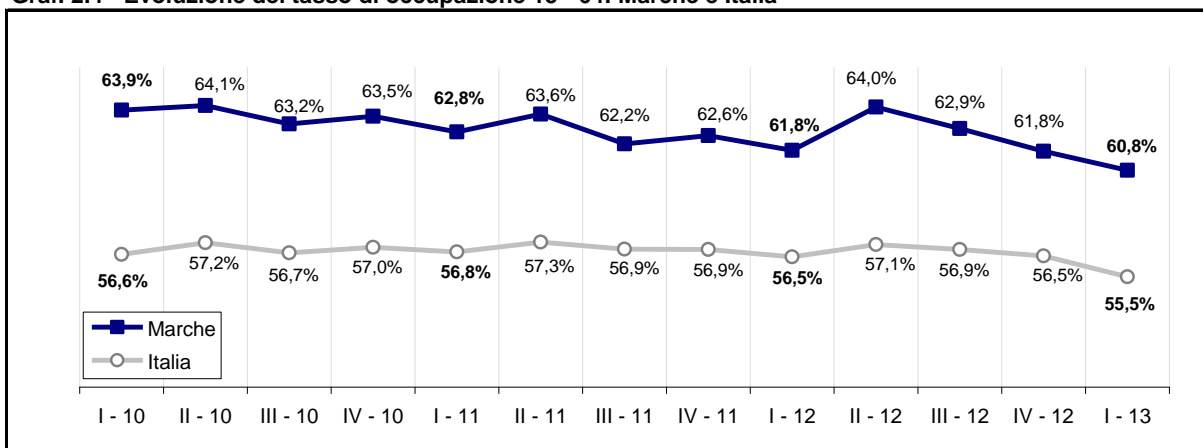
Graf. 2.2 - Variazioni congiunturali



Graf. 2.3 - Variazioni tendenziali



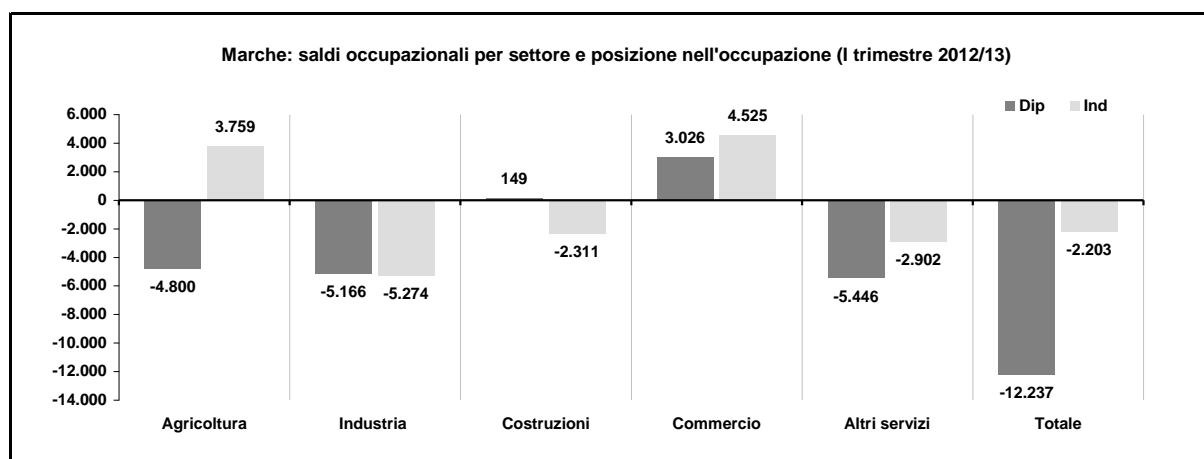
Graf. 2.4 - Evoluzione del tasso di occupazione 15 - 64: Marche e Italia



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

Tavola 3 - l'occupazione per settore di attività e posizione nell'occupazione (maschi e femmine)

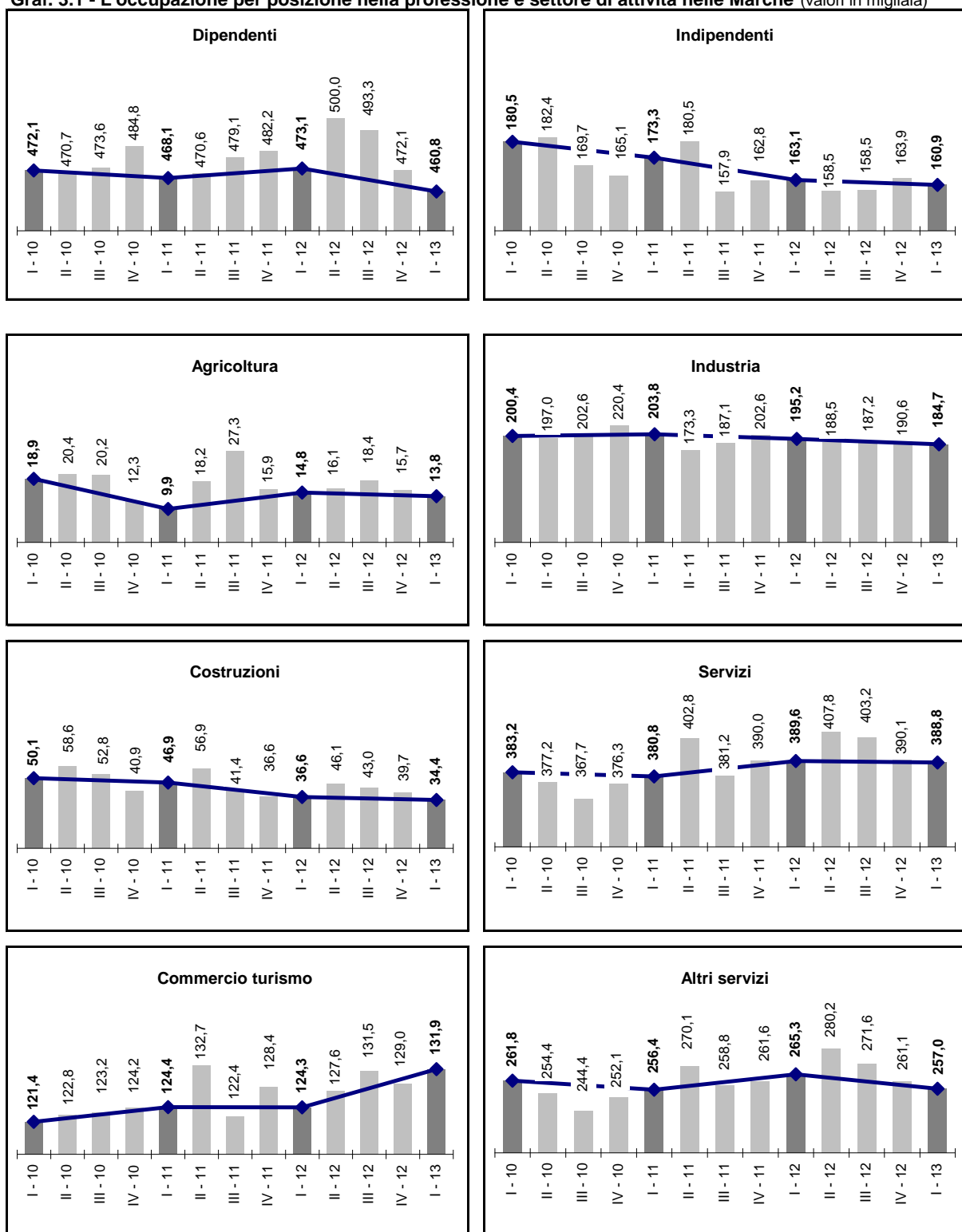
Marche	Valori			Variazioni %			Quota % per posizione		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
<b>Dipendenti</b>									
Agricoltura	3.065	7.890	3.090	157,4%	-60,8%	0,8%	30,9%	53,3%	22,5%
Industria	178.180	164.962	159.796	-7,4%	-3,1%	-10,3%	87,4%	84,5%	86,5%
Costruzioni	25.779	21.214	21.363	-17,7%	0,7%	-17,1%	55,0%	58,0%	62,1%
Commercio	66.743	70.864	73.890	6,2%	4,3%	10,7%	53,7%	57,0%	56,0%
Altri servizi	194.292	208.148	202.702	7,1%	-2,6%	4,3%	75,8%	78,5%	78,9%
<b>Totale</b>	<b>468.059</b>	<b>473.078</b>	<b>460.841</b>	<b>1,1%</b>	<b>-2,6%</b>	<b>-1,5%</b>	<b>73,0%</b>	<b>74,4%</b>	<b>74,1%</b>
<b>Indipendenti</b>									
Agricoltura	6.850	6.907	10.666	0,8%	54,4%	55,7%	69,1%	46,7%	77,5%
Industria	25.666	30.217	24.943	17,7%	-17,5%	-2,8%	12,6%	15,5%	13,5%
Costruzioni	21.076	15.363	13.052	-27,1%	-15,0%	-38,1%	45,0%	42,0%	37,9%
Commercio	57.617	53.450	57.975	-7,2%	8,5%	0,6%	46,3%	43,0%	44,0%
Altri servizi	62.104	57.173	54.271	-7,9%	-5,1%	-12,6%	24,2%	21,5%	21,1%
<b>Totale</b>	<b>173.313</b>	<b>163.110</b>	<b>160.907</b>	<b>-5,9%</b>	<b>-1,4%</b>	<b>-7,2%</b>	<b>27,0%</b>	<b>25,6%</b>	<b>25,9%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	9.915	14.797	13.756	49,2%	-7,0%	38,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Industria	203.846	195.179	184.739	-4,3%	-5,3%	-9,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Costruzioni	46.855	36.577	34.415	-21,9%	-5,9%	-26,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Commercio	124.360	124.314	131.865	0,0%	6,1%	6,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Altri servizi	256.396	265.321	256.973	3,5%	-3,1%	0,2%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Totale</b>	<b>641.372</b>	<b>636.188</b>	<b>621.748</b>	<b>-0,8%</b>	<b>-2,3%</b>	<b>-3,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Italia</b>									
<b>Dipendenti</b>									
Agricoltura	341.801	364.696	367.351	6,7%	0,7%	7,5%	42,4%	44,9%	47,0%
Industria	4.105.389	4.093.552	4.013.401	-0,3%	-2,0%	-2,2%	87,3%	87,6%	88,1%
Costruzioni	1.130.364	1.104.722	941.444	-2,3%	-14,8%	-16,7%	60,8%	62,3%	59,8%
Commercio	2.697.106	2.779.104	2.782.135	3,0%	0,1%	3,2%	60,5%	61,6%	62,1%
Altri servizi	8.779.536	8.745.039	8.735.998	-0,4%	-0,1%	-0,5%	79,4%	79,3%	79,5%
<b>Totale</b>	<b>17.054.196</b>	<b>17.087.113</b>	<b>16.840.329</b>	<b>0,2%</b>	<b>-1,4%</b>	<b>-1,3%</b>	<b>74,6%</b>	<b>75,0%</b>	<b>75,2%</b>
<b>Indipendenti</b>									
Agricoltura	464.930	448.423	413.608	-3,6%	-7,8%	-11,0%	57,6%	55,1%	53,0%
Industria	596.359	577.443	541.587	-3,2%	-6,2%	-9,2%	12,7%	12,4%	11,9%
Costruzioni	728.637	669.869	631.630	-8,1%	-5,7%	-13,3%	39,2%	37,7%	40,2%
Commercio	1.757.675	1.734.325	1.700.456	-1,3%	-2,0%	-3,3%	39,5%	38,4%	37,9%
Altri servizi	2.272.489	2.275.875	2.255.634	0,1%	-0,9%	-0,7%	20,6%	20,7%	20,5%
<b>Totale</b>	<b>5.820.090</b>	<b>5.705.935</b>	<b>5.542.915</b>	<b>-2,0%</b>	<b>-2,9%</b>	<b>-4,8%</b>	<b>25,4%</b>	<b>25,0%</b>	<b>24,8%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	806.731	813.119	780.959	0,8%	-4,0%	-3,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Industria	4.701.748	4.670.995	4.554.988	-0,7%	-2,5%	-3,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Costruzioni	1.859.001	1.774.591	1.573.074	-4,5%	-11,4%	-15,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Commercio	4.454.781	4.513.429	4.482.591	1,3%	-0,7%	0,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Altri servizi	11.052.025	11.020.914	10.991.632	-0,3%	-0,3%	-0,5%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Totale</b>	<b>22.874.286</b>	<b>22.793.048</b>	<b>22.383.244</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-1,8%</b>	<b>-2,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat



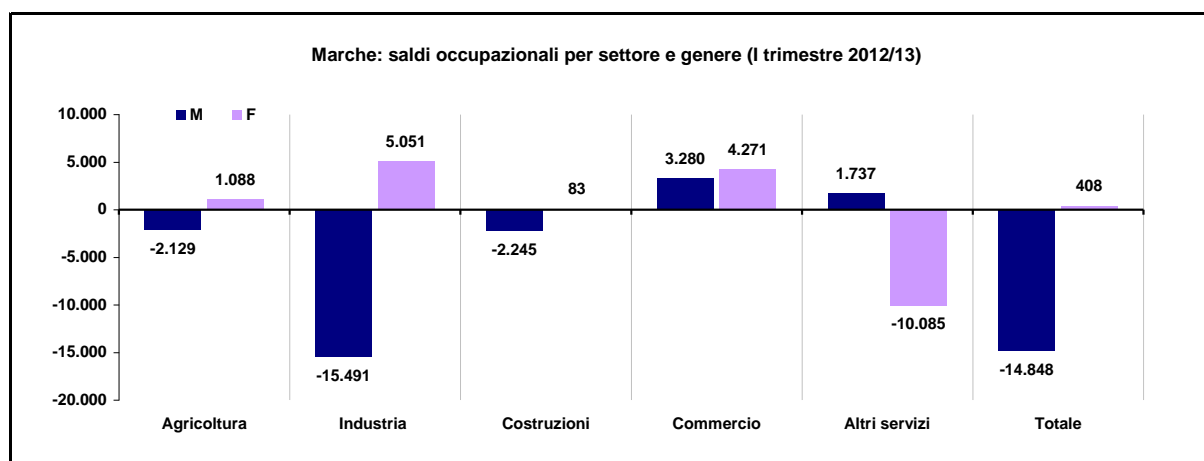
**Graf. 3.1 - L'occupazione per posizione nella professione e settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

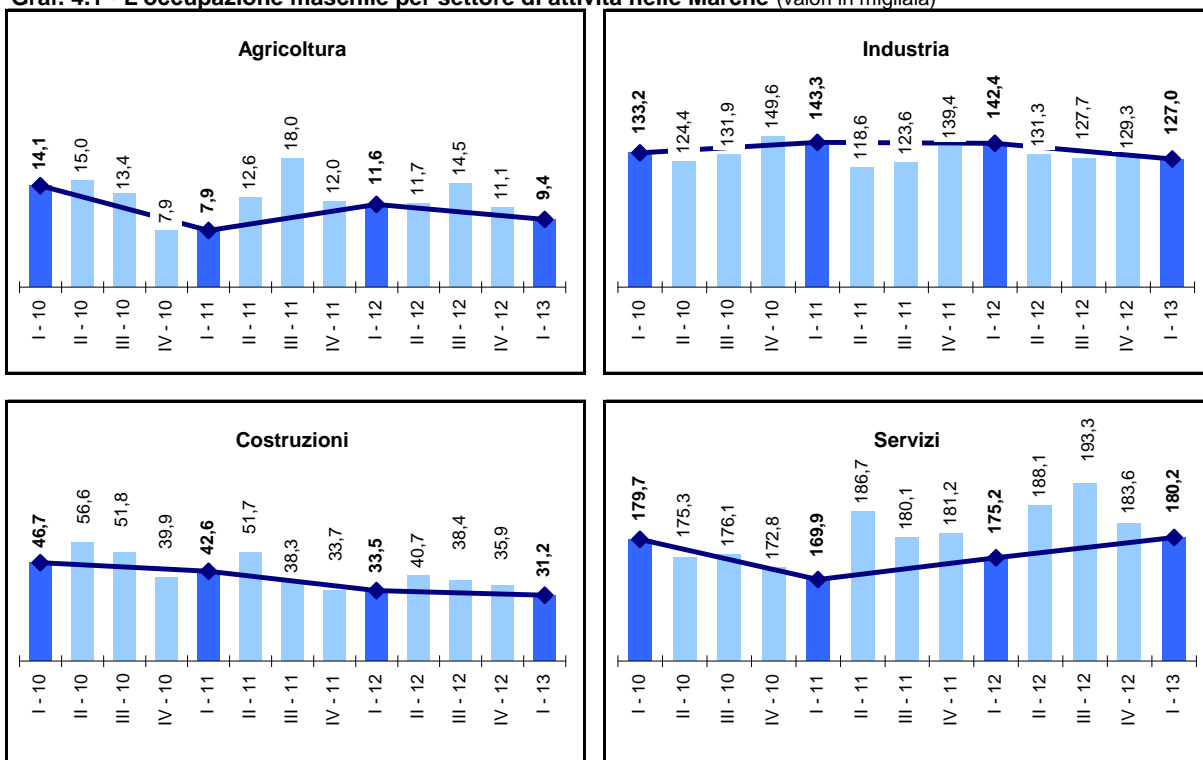
Tavola 4 - l'occupazione per settore di attività e genere (dipendenti e indipendenti)

Marche	Valori			Variazioni %			Quota % settore		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
<b>Maschi</b>									
Agricoltura	7.907	11.565	9.436	46,3%	-18,4%	19,3%	2,2%	3,2%	2,7%
Industria	143.316	142.447	126.956	-0,6%	-10,9%	-11,4%	39,4%	39,3%	36,5%
Costruzioni	42.560	33.491	31.246	-21,3%	-6,7%	-26,6%	11,7%	9,2%	9,0%
Commercio	65.066	67.399	70.679	3,6%	4,9%	8,6%	17,9%	18,6%	20,3%
Altri servizi	104.822	107.794	109.531	2,8%	1,6%	4,5%	28,8%	29,7%	31,5%
<b>Totale</b>	<b>363.671</b>	<b>362.696</b>	<b>347.848</b>	<b>-0,3%</b>	<b>-4,1%</b>	<b>-4,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Femmine</b>									
Agricoltura	2.008	3.232	4.320	61,0%	33,7%	115,1%	0,7%	1,2%	1,6%
Industria	60.530	52.732	57.783	-12,9%	9,6%	-4,5%	21,8%	19,3%	21,1%
Costruzioni	4.295	3.086	3.169	-28,1%	2,7%	-26,2%	1,5%	1,1%	1,2%
Commercio	59.294	56.915	61.186	-4,0%	7,5%	3,2%	21,4%	20,8%	22,3%
Altri servizi	151.574	157.527	147.442	3,9%	-6,4%	-2,7%	54,6%	57,6%	53,8%
<b>Totale</b>	<b>277.701</b>	<b>273.492</b>	<b>273.900</b>	<b>-1,5%</b>	<b>0,1%</b>	<b>-1,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	9.915	14.797	13.756	49,2%	-7,0%	38,7%	1,5%	2,3%	2,2%
Industria	203.846	195.179	184.739	-4,3%	-5,3%	-9,4%	31,8%	30,7%	29,7%
Costruzioni	46.855	36.577	34.415	-21,9%	-5,9%	-26,5%	7,3%	5,7%	5,5%
Commercio	124.360	124.314	131.865	0,0%	6,1%	6,0%	19,4%	19,5%	21,2%
Altri servizi	256.396	265.321	256.973	3,5%	-3,1%	0,2%	40,0%	41,7%	41,3%
<b>Totale</b>	<b>641.372</b>	<b>636.188</b>	<b>621.748</b>	<b>-0,8%</b>	<b>-2,3%</b>	<b>-3,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Italia</b>									
Italia	Valori			Variazioni %			Quota % settore		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
<b>Maschi</b>									
Agricoltura	587.884	591.533	566.626	0,6%	-4,2%	-3,6%	4,3%	4,4%	4,3%
Industria	3.487.065	3.441.691	3.353.880	-1,3%	-2,6%	-3,8%	25,7%	25,7%	25,7%
Costruzioni	1.743.161	1.664.086	1.473.665	-4,5%	-11,4%	-15,5%	12,9%	12,4%	11,3%
Commercio	2.511.957	2.533.477	2.507.086	0,9%	-1,0%	-0,2%	18,5%	18,9%	19,2%
Altri servizi	5.222.625	5.153.963	5.154.295	-1,3%	0,0%	-1,3%	38,5%	38,5%	39,5%
<b>Totale</b>	<b>13.552.692</b>	<b>13.384.750</b>	<b>13.055.552</b>	<b>-1,2%</b>	<b>-2,5%</b>	<b>-3,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Femmine</b>									
Agricoltura	218.847	221.586	214.333	1,3%	-3,3%	-2,1%	2,3%	2,4%	2,3%
Industria	1.214.683	1.229.304	1.201.108	1,2%	-2,3%	-1,1%	13,0%	13,1%	12,9%
Costruzioni	115.840	110.505	99.409	-4,6%	-10,0%	-14,2%	1,2%	1,2%	1,1%
Commercio	1.942.824	1.979.952	1.975.505	1,9%	-0,2%	1,7%	20,8%	21,0%	21,2%
Altri servizi	5.829.400	5.866.951	5.837.337	0,6%	-0,5%	0,1%	62,5%	62,4%	62,6%
<b>Totale</b>	<b>9.321.594</b>	<b>9.408.298</b>	<b>9.327.692</b>	<b>0,9%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>0,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	806.731	813.119	780.959	0,8%	-4,0%	-3,2%	3,5%	3,6%	3,5%
Industria	4.701.748	4.670.995	4.554.988	-0,7%	-2,5%	-3,1%	20,6%	20,5%	20,3%
Costruzioni	1.859.001	1.774.591	1.573.074	-4,5%	-11,4%	-15,4%	8,1%	7,8%	7,0%
Commercio	4.454.781	4.513.429	4.482.591	1,3%	-0,7%	0,6%	19,5%	19,8%	20,0%
Altri servizi	11.052.025	11.020.914	10.991.632	-0,3%	-0,3%	-0,5%	48,3%	48,4%	49,1%
<b>Totale</b>	<b>22.874.286</b>	<b>22.793.048</b>	<b>22.383.244</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-1,8%</b>	<b>-2,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

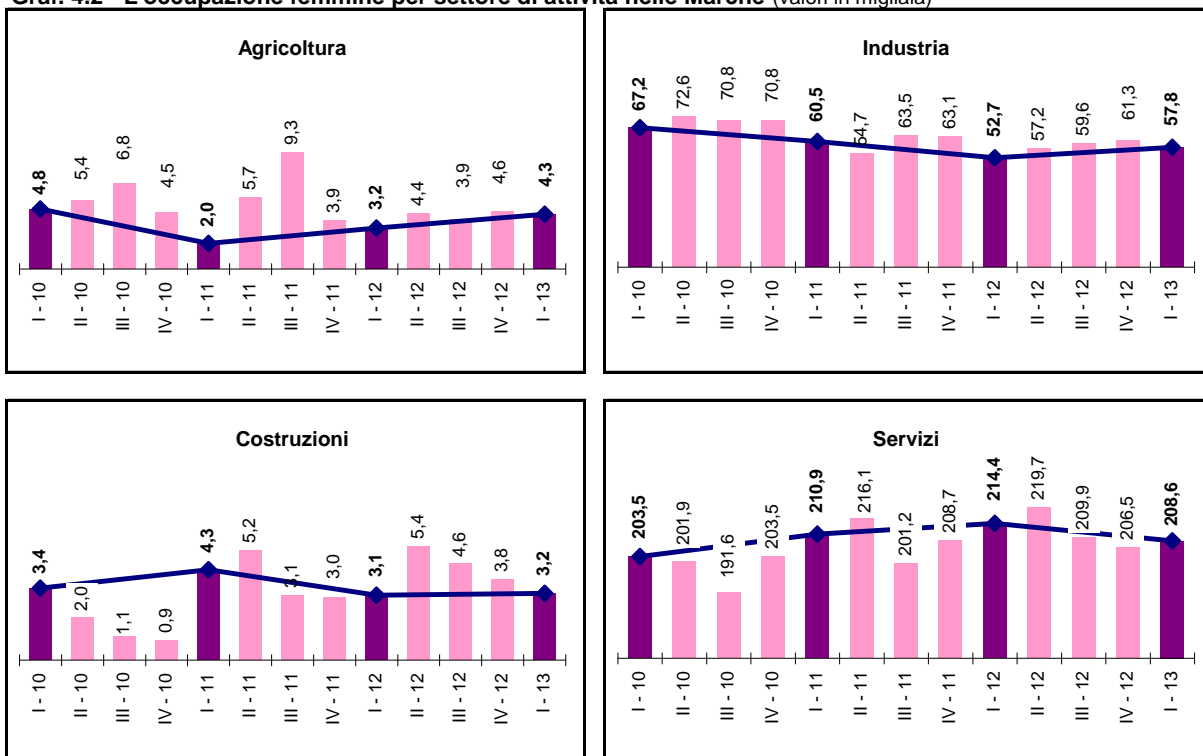


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

**Graf. 4.1 - L'occupazione maschile per settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)**



**Graf. 4.2 - L'occupazione femminile per settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

**Tavola 5: le persone in cerca di occupazione e tassi di disoccupazione**

Persone in cerca di occupazione	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
<b>Maschi</b>									
Marche	20.484	28.154	40.601	37,4%	44,2%	98,2%	45,4%	45,5%	50,5%
Nord Ovest	244.994	293.117	365.495	19,6%	24,7%	49,2%	50,8%	47,6%	51,2%
Nord Est	130.133	183.083	225.976	40,7%	23,4%	73,7%	46,4%	50,6%	48,2%
Centro	199.379	241.422	288.191	21,1%	19,4%	44,5%	51,1%	47,8%	48,1%
<b>Italia</b>	<b>1.164.035</b>	<b>1.492.646</b>	<b>1.767.144</b>	<b>28,2%</b>	<b>18,4%</b>	<b>51,8%</b>	<b>54,0%</b>	<b>53,3%</b>	<b>53,9%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	24.605	33.786	39.738	37,3%	17,6%	61,5%	54,6%	54,5%	49,5%
Nord Ovest	236.896	322.977	348.085	36,3%	7,8%	46,9%	49,2%	52,4%	48,8%
Nord Est	150.040	178.605	242.878	19,0%	36,0%	61,9%	53,6%	49,4%	51,8%
Centro	190.423	263.725	310.471	38,5%	17,7%	63,0%	48,9%	52,2%	51,9%
<b>Italia</b>	<b>990.961</b>	<b>1.308.203</b>	<b>1.508.737</b>	<b>32,0%</b>	<b>15,3%</b>	<b>52,2%</b>	<b>46,0%</b>	<b>46,7%</b>	<b>46,1%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	45.089	61.940	80.339	37,4%	29,7%	78,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	481.890	616.094	713.580	27,8%	15,8%	48,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	280.173	361.688	468.854	29,1%	29,6%	67,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	389.802	505.147	598.662	29,6%	18,5%	53,6%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>2.154.996</b>	<b>2.800.849</b>	<b>3.275.881</b>	<b>30,0%</b>	<b>17,0%</b>	<b>52,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

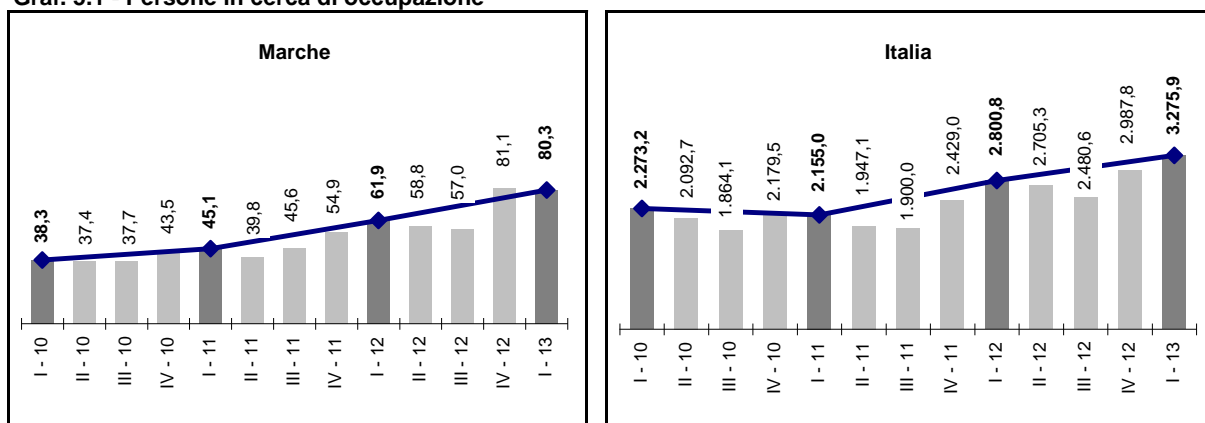
T. disoccupazione complessivo	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
<b>Maschi</b>									
Marche	5,3%	7,2%	10,5%	1,9	3,2	5,1	-	-	-
Nord Ovest	5,9%	7,0%	8,7%	1,1	1,7	2,8	0,5	-0,2	-1,7
Nord Est	4,3%	6,0%	7,5%	1,7	1,4	3,1	-1,0	-1,2	-3,0
Centro	6,7%	8,1%	9,7%	1,4	1,6	3,0	1,4	0,9	-0,7
<b>Italia</b>	<b>7,9%</b>	<b>10,0%</b>	<b>11,9%</b>	<b>2,1</b>	<b>1,9</b>	<b>4,0</b>	<b>2,6</b>	<b>2,8</b>	<b>1,5</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	8,1%	11,0%	12,7%	2,9	1,7	4,5	-	-	-
Nord Ovest	7,5%	9,9%	10,6%	2,4	0,7	3,2	-0,7	-1,1	-2,0
Nord Est	6,4%	7,5%	10,1%	1,1	2,6	3,7	-1,7	-3,5	-2,5
Centro	8,5%	11,4%	13,3%	2,9	1,8	4,8	0,3	0,4	0,6
<b>Italia</b>	<b>9,6%</b>	<b>12,2%</b>	<b>13,9%</b>	<b>2,6</b>	<b>1,7</b>	<b>4,3</b>	<b>1,5</b>	<b>1,2</b>	<b>1,3</b>
<b>Totale</b>									
Marche	6,6%	8,9%	11,4%	2,3	2,6	4,9	-	-	-
Nord Ovest	6,6%	8,3%	9,5%	1,7	1,3	3,0	0,0	-0,6	-1,9
Nord Est	5,2%	6,7%	8,6%	1,4	2,0	3,4	-1,3	-2,2	-2,8
Centro	7,5%	9,6%	11,3%	2,1	1,7	3,8	0,9	0,7	-0,2
<b>Italia</b>	<b>8,6%</b>	<b>10,9%</b>	<b>12,8%</b>	<b>2,3</b>	<b>1,8</b>	<b>4,2</b>	<b>2,0</b>	<b>2,1</b>	<b>1,3</b>

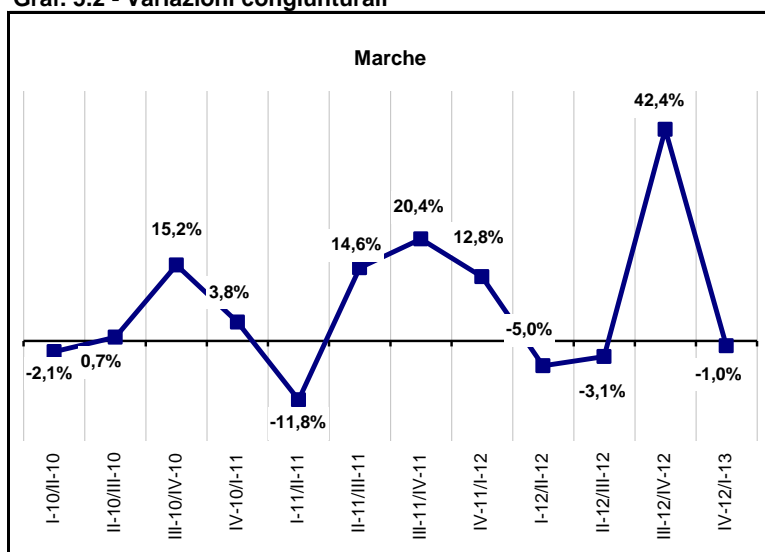
T. disoccupazione 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
<b>Maschi</b>									
Nord Ovest	20,9%	25,6%	39,3%	4,7	13,7	18,4	-	-	-
Nord Est	17,5%	26,2%	25,6%	8,7	-0,7	8,1	12,2	19,0	15,1
Centro	29,8%	28,6%	39,1%	-1,2	10,5	9,3	24,5	21,4	28,6
Sud	37,4%	46,1%	51,2%	8,7	5,1	13,8	32,1	38,9	40,8
<b>Italia</b>	<b>27,7%</b>	<b>33,6%</b>	<b>41,1%</b>	<b>5,9</b>	<b>7,6</b>	<b>13,4</b>	<b>22,4</b>	<b>26,4</b>	<b>30,7</b>
<b>Femmine</b>									
Nord Ovest	28,8%	30,6%	35,2%	1,8	4,6	6,4	-	-	-
Nord Est	21,3%	27,6%	32,1%	6,3	4,4	10,8	13,2	16,6	19,4
Centro	28,8%	43,3%	47,6%	14,5	4,3	18,8	20,7	32,3	34,9
Sud	46,1%	51,8%	52,8%	5,8	1,0	6,8	37,9	40,8	40,2
<b>Italia</b>	<b>32,5%</b>	<b>39,3%</b>	<b>42,9%</b>	<b>6,8</b>	<b>3,6</b>	<b>10,4</b>	<b>24,4</b>	<b>28,3</b>	<b>30,2</b>
<b>Totale</b>									
Nord Ovest	24,1%	27,7%	37,5%	3,7	9,7	13,4	-	-	-
Nord Est	19,2%	26,8%	28,3%	7,6	1,5	9,2	12,6	17,9	16,9
Centro	29,4%	34,7%	42,8%	5,4	8,0	13,4	22,8	25,9	31,3
Sud	40,6%	48,3%	51,9%	7,7	3,6	11,3	34,0	39,4	40,4
<b>Italia</b>	<b>29,6%</b>	<b>35,9%</b>	<b>41,9%</b>	<b>6,3</b>	<b>6,0</b>	<b>12,3</b>	<b>23,1</b>	<b>27,0</b>	<b>30,4</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

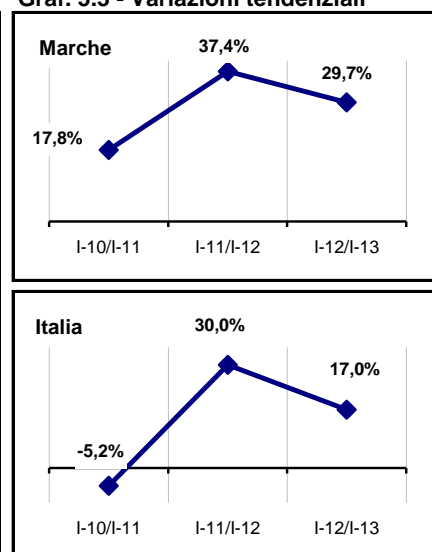
Graf. 5.1 - Persone in cerca di occupazione



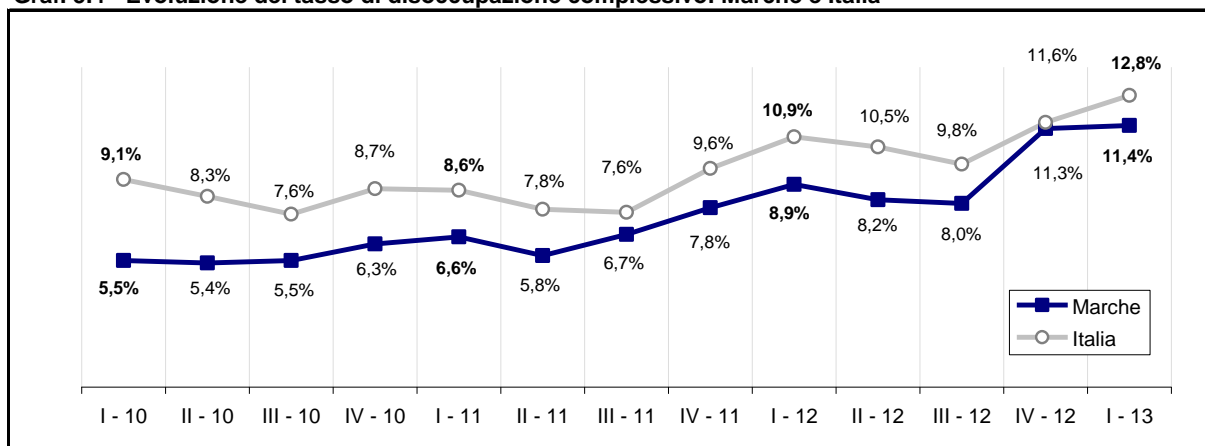
Graf. 5.2 - Variazioni congiunturali



Graf. 5.3 - Variazioni tendenziali



Graf. 5.4 - Evoluzione del tasso di disoccupazione complessivo: Marche e Italia



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

**Tavola 6: la popolazione inattiva e tassi di inattività 15 - 64**

Inattivi 15 - 64	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
<b>Maschi</b>									
Marche	125.903	121.328	119.573	-3,6%	-1,4%	-5,0%	38,3%	37,9%	38,4%
Nord Ovest	1.160.240	1.149.179	1.145.097	-1,0%	-0,4%	-1,3%	36,3%	37,1%	37,2%
Nord Est	840.177	816.559	826.984	-2,8%	1,3%	-1,6%	36,9%	36,9%	37,5%
Centro	927.904	912.351	935.615	-1,7%	2,5%	0,8%	35,4%	35,9%	36,8%
<b>Italia</b>	<b>5.319.557</b>	<b>5.173.727</b>	<b>5.205.863</b>	<b>-2,7%</b>	<b>0,6%</b>	<b>-2,1%</b>	<b>35,5%</b>	<b>35,8%</b>	<b>36,3%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	202.876	198.580	191.596	-2,1%	-3,5%	-5,6%	61,7%	62,1%	61,6%
Nord Ovest	2.036.975	1.951.885	1.933.358	-4,2%	-0,9%	-5,1%	63,7%	62,9%	62,8%
Nord Est	1.435.789	1.395.162	1.375.993	-2,8%	-1,4%	-4,2%	63,1%	63,1%	62,5%
Centro	1.689.623	1.629.238	1.603.434	-3,6%	-1,6%	-5,1%	64,6%	64,1%	63,2%
<b>Italia</b>	<b>9.669.085</b>	<b>9.266.063</b>	<b>9.120.406</b>	<b>-4,2%</b>	<b>-1,6%</b>	<b>-5,7%</b>	<b>64,5%</b>	<b>64,2%</b>	<b>63,7%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	328.779	319.908	311.169	-2,7%	-2,7%	-5,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	3.197.215	3.101.064	3.078.455	-3,0%	-0,7%	-3,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	2.275.966	2.211.721	2.202.977	-2,8%	-0,4%	-3,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	2.617.527	2.541.589	2.539.049	-2,9%	-0,1%	-3,0%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>14.988.642</b>	<b>14.439.790</b>	<b>14.326.269</b>	<b>-3,7%</b>	<b>-0,8%</b>	<b>-4,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Inattivi disponibili	Valori			Variazioni %			Quota % su totale inattivi		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
<b>Maschi</b>									
Marche	17.729	14.150	18.716	-20,2%	32,3%	5,6%	14,1%	11,7%	15,7%
Nord Ovest	120.661	143.308	141.453	18,8%	-1,3%	17,2%	10,4%	12,5%	12,4%
Nord Est	78.871	87.989	91.806	11,6%	4,3%	16,4%	9,4%	10,8%	11,1%
Centro	141.419	167.030	160.420	18,1%	-4,0%	13,4%	15,2%	18,3%	17,1%
<b>Italia</b>	<b>1.117.448</b>	<b>1.192.109</b>	<b>1.164.372</b>	<b>6,7%</b>	<b>-2,3%</b>	<b>4,2%</b>	<b>21,0%</b>	<b>23,0%</b>	<b>22,4%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	28.876	28.387	24.867	-1,7%	-12,4%	-13,9%	14,2%	14,3%	13,0%
Nord Ovest	194.385	228.324	245.097	17,5%	7,3%	26,1%	9,5%	11,7%	12,7%
Nord Est	127.478	156.600	160.775	22,8%	2,7%	26,1%	8,9%	11,2%	11,7%
Centro	233.062	269.168	281.914	15,5%	4,7%	21,0%	13,8%	16,5%	17,6%
<b>Italia</b>	<b>1.705.853</b>	<b>1.828.433</b>	<b>1.876.879</b>	<b>7,2%</b>	<b>2,6%</b>	<b>10,0%</b>	<b>17,6%</b>	<b>19,7%</b>	<b>20,6%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	46.605	42.537	43.583	-8,7%	2,5%	-6,5%	14,2%	13,3%	14,0%
Nord Ovest	315.046	371.632	386.550	18,0%	4,0%	22,7%	9,9%	12,0%	12,6%
Nord Est	206.349	244.589	252.581	18,5%	3,3%	22,4%	9,1%	11,1%	11,5%
Centro	374.481	436.198	442.334	16,5%	1,4%	18,1%	14,3%	17,2%	17,4%
<b>Italia</b>	<b>2.823.301</b>	<b>3.020.542</b>	<b>3.041.251</b>	<b>7,0%</b>	<b>0,7%</b>	<b>7,7%</b>	<b>18,8%</b>	<b>20,9%</b>	<b>21,2%</b>

Tasso inattività 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
<b>Maschi</b>									
Marche	25,2%	24,3%	24,0%	-3,4%	-1,2%	-4,5%	-	-	-
Nord Ovest	1160,2%	1149,2%	1145,1%	-1,0%	-0,4%	-1,3%	1135,1	1124,9	1121,1
Nord Est	840,2%	816,6%	827,0%	-2,8%	1,3%	-1,6%	815,0	792,3	803,0
Centro	927,9%	912,4%	935,6%	-1,7%	2,5%	0,8%	902,7	888,1	911,6
<b>Italia</b>	<b>5319,6%</b>	<b>5173,7%</b>	<b>5205,9%</b>	<b>-2,7%</b>	<b>0,6%</b>	<b>-2,1%</b>	<b>5294,4</b>	<b>5149,4</b>	<b>5181,8</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	40,5%	39,6%	38,3%	-2,1%	-3,4%	-5,4%	-	-	-
Nord Ovest	2037,0%	1951,9%	1933,4%	-4,2%	-0,9%	-5,1%	1996,5	1912,3	1895,1
Nord Est	1435,8%	1395,2%	1376,0%	-2,8%	-1,4%	-4,2%	1395,3	1355,6	1337,7
Centro	1689,6%	1629,2%	1603,4%	-3,6%	-1,6%	-5,1%	1649,2	1589,6	1565,2
<b>Italia</b>	<b>9669,1%</b>	<b>9266,1%</b>	<b>9120,4%</b>	<b>-4,2%</b>	<b>-1,6%</b>	<b>-5,7%</b>	<b>9628,6</b>	<b>9226,5</b>	<b>9082,2</b>
<b>Totale</b>									
Marche	32,8%	32,0%	31,2%	-2,6%	-2,5%	-5,1%	-	-	-
Nord Ovest	3197,2%	3101,1%	3078,5%	-3,0%	-0,7%	-3,7%	3164,4	3069,1	3047,3
Nord Est	2276,0%	2211,7%	2203,0%	-2,8%	-0,4%	-3,2%	2243,2	2179,8	2171,8
Centro	2617,5%	2541,6%	2539,0%	-2,9%	-0,1%	-3,0%	2584,7	2509,6	2507,9
<b>Italia</b>	<b>14988,6%</b>	<b>14439,8%</b>	<b>14326,3%</b>	<b>-3,7%</b>	<b>-0,8%</b>	<b>-4,4%</b>	<b>14955,8</b>	<b>14407,8</b>	<b>14295,1</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

## 2. I dati di fonte amministrativa: assunzioni, trasformazioni e cessazioni

**Continuano a diminuire le assunzioni nelle Marche: il complessivo flusso di avviamenti diminuisce, rispetto al primo trimestre 2012, del 9,3%; viceversa il lavoro dipendente mostra una dinamica in crescita del 4,0%. Il saldo complessivo peggiora del 32,1%, seguito da quello dipendente in calo del 14,5%.**

*Nota metodologica* – Nel marzo 2008 è stato introdotto l'obbligo di inoltrare in via telematica le comunicazioni delle imprese in materia di movimentazione dei rapporti di lavoro (assunzioni, trasformazioni, trasferimenti, proroghe e cessazioni). Le comunicazioni obbligatorie hanno così creato uno standard nell'input informativo che confluisce nei sistemi informativi del lavoro (Sil) locali. Cogliendo tale opportunità, alcune regioni<sup>1</sup> hanno condiviso una metodologia di analisi che permette una lettura aggregata delle principali tendenze in atto (e la produzione di report con cadenza trimestrale e annuale), con la tempestività e il dettaglio che caratterizzano la fonte amministrativa utilizzata. Le Marche hanno aderito fin da subito al progetto (SeCO), adeguando forme e strutture de "I Quaderni dell'Osservatorio" agli standard condivisi. Principale discontinuità rispetto al passato riguarda la focalizzazione dell'analisi sull'insieme del lavoro dipendente inteso come somma dei contratti a tempo indeterminato, determinato, di apprendistato e di somministrazione.

*I. Un quadro complessivo* – Il numero complessivo delle assunzioni continua a diminuire e si attesta, nel I trimestre 2013, a 60.782 avviamenti di cui 49.416 regolati da contratti di lavoro alle dipendenze. Nello stesso periodo, le cessazioni sono state oltre 47.670, poco meno di 40mila riguardanti il segmento dei dipendenti. Nel primo trimestre del 2013, il saldo complessivo delle posizioni lavorative risulta positivo e si attesta a 13.112 unità con un deterioramento del 32,1% rispetto lo stesso periodo del 2012. In riferimento all'insieme del lavoro alle dipendenze, la differenza tra ingressi e uscite dall'occupazione rimane di segno positivo, pari a circa 11mila unità, mostrando anch'esso un peggioramento del 14,5%.

*II. Le assunzioni* – Prendendo in considerazione soltanto il lavoro dipendente, le dinamiche territoriali evidenziano progressi in tutte le province delle Marche, fatta eccezione per il territorio di Fermo che cala del -3,9%. Macerata e Ascoli Piceno, invece, segnano gli incrementi più sostenuti (+8,2% e +8,1% rispettivamente), seguite da Pesaro e Urbino con +5,9%, mentre la variazione risulta pressoché marginale nella provincia di Ancona (+1,2%), territorio che presenta una diversità di situazioni a seconda del Centro per l'Impiego considerato: all'espansione registrata dal Centro per l'Impiego di Senigallia (+7,4%) e di Ancona (+3,3%), si contrappone la variazione negativa del territorio di Jesi (-5,9%) e la stabilità di Fabriano (+0,1%). Si osservano poi incrementi considerevoli per San Benedetto del Tronto (+16,0%), Tolentino (+15,2%) e Fano (+7,7%), mentre per gli altri Centri per l'Impiego, escluso Ascoli Piceno (-0,4%), le variazioni si aggirano intorno o al di sotto del 6%. Le caratteristiche anagrafiche delle assunzioni pongono in evidenza una crescita più sostenuta per la componente femminile (+7,6% contro il solo +0,8% degli uomini) e per l'insieme dei lavoratori italiani. Mentre per quest'ultimi l'aumento è pari al 4,8%, la dinamica degli ingressi nell'occupazione dei lavoratori stranieri è assai più contenuta (+1,3%). Considerando le fasce d'età, le assunzioni mostrano un trend più favorevole per le classi d'età adulte: per i soggetti con età compresa tra i 45 e i 54 anni, infatti, gli avviamenti registrano un incremento rispetto al I trimestre 2012 del 12,9% e per la classe successiva (55-64) si evidenzia un'espansione pari al 10,8%. A fronte di una dinamica più contenuta per la fascia dei 25-34 e 35-44 anni (+2,1% e +4,0% rispettivamente), si osserva una contrazione per i lavoratori più giovani e per quelli più anziani, con un numero di assunzioni in calo rispettivamente del -2,8% e -7,9%. L'analisi settoriale degli ingressi nell'occupazione

<sup>1</sup> Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Province autonome di Trento e Bolzano, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Sardegna e Campania.

mostra due situazioni agli antipodi: esclusa l'agricoltura che rimane stabile (-0,3%), il terziario da una parte è in forte aumento del 12,5%, mentre d'altra prosegue la contrazione nell'edilizia (-19,1%) e nell'industria (-13,1%). Per quanto riguarda il manifatturiero si registra un ampio calo per tutti i suoi comparti, in particolare per il legno mobile (-21,6%) e la chimica gomma (-18,4%); stessa situazione si verifica anche per il calzaturiero, la meccanica e il comparto dell'alimentare, con rispettivamente cali sostenuti del -15,9%, -15,0% e -10,6%. L'unica eccezione dell'industria è rappresentata dal tessile abbigliamento che mostra una variazione tendenziale positiva pari al 5,7%. Con riferimento ai servizi, è da sottolineare la crescita registrata dalla pubblica amministrazione (+63,7%), dal turismo (+45,7%), dall'istruzione (+26,0%) e dai servizi alle imprese (+10,6%), che con 10.422 avviamenti risulta il settore che movimenta il più alto numero di ingressi nell'occupazione dell'economia marchigiana; dinamica opposta si registra, invece, per il commercio che segna un -12,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le tipologie contrattuali utilizzate nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, risultano in aumento per l'insieme dei rapporti di lavoro dipendente per il 4,0%, mentre diminuiscono del 41,7% per il segmento degli altri contratti<sup>2</sup>. Aumentano del 9,7% i contratti a tempo indeterminato e del 5,1% quelli a termine, seguiti dalla somministrazione con una variazione tendenziale positiva del 3,6%; diminuisce invece del 22,8% l'apprendistato. Per gli altri contratti si assiste ad un calo generalizzato delle assunzioni con -58,8% per l'intermittente seguito dal lavoro parasubordinato con -24,8% e dal lavoro domestico con -19,8%.

*III. Il saldo* – Il saldo delle posizioni lavorative alle dipendenze, dato dalla differenza tra ingressi e uscite dall'occupazione, si attesta, nel I trimestre 2013, a 11.009 unità, mostrando un peggioramento del -14,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Assume segno positivo sull'intero territorio della regione, ma è meno favorevole rispetto al I trimestre 2012: la provincia di Ancona (-23,6%), Pesaro e Urbino (-23,2%), Fermo (-21,4%) e infine Ascoli Piceno (-0,5%), mostrano tutti cali di saldo, mentre Macerata è l'unica che incrementa la sua differenza in positivo del 5,1%. Per quanto riguarda il genere, rimanendo comunque positivo per tutte e due le componenti, il saldo risulta inferiore al I trimestre 2012 soprattutto per le donne, che registrano un calo tendenziale del -15,5% contro il -13,9% di quello maschile. La forbice tra ingressi e uscite dall'occupazione è positiva sia per i lavoratori italiani (+7.293) sia per gli stranieri (+3.716), ma le dinamiche sono inferiori rispetto all'anno precedente (-18,2% e -6,0% rispettivamente). Considerando l'età dei lavoratori, si nota che il saldo positivo, migliora, nel I trimestre 2013, soltanto per la fascia dei 55-64 anni (+3,2%) mentre, per tutte le altre classi di età, si registrano cali evidenti soprattutto per le prime tre classi: 15-24 anni con -24,4%, 25-34 anni con -21,8% e 35-44 anni con -19,5%.

In riferimento ai settori di attività si nota come l'industria e le costruzioni non si siano ancora riprese dalla crisi economica, in quanto invertono il segno positivo del I trimestre 2012 restituendo saldi pari, rispettivamente, a -529 e -15. Situazione opposta si verifica per il primario con uno scarto tra assunzioni e cessazioni di 7.042 e il terziario con 4.511, in calo, in termini tendenziali, rispettivamente del -0,9% e -6,1%. Da segnalare nel manifatturiero le due eccezioni positive costituite dalla meccanica (+168) e dall'alimentare (+85), mentre, nei servizi, l'unico segno negativo viene registrato dal commercio (-408).

Quasi tutte le tipologie contrattuali mostrano segno positivo, ad esclusione dell'apprendistato (-429) che cala del -63,7%. Anche le altre componenti alle dipendenze, seppur con saldi positivi, mostrano cali tendenziali: -42,9% la somministrazione, -21,2% il tempo indeterminato e -5,8% il tempo determinato. Per gli altri contratti la differenza è anch'essa sempre positiva, anche se in diminuzione rispetto agli anni precedenti, soprattutto per il lavoro intermittente (-96,8%) che continua a risentire dei cambiamenti avvenuti tramite la

<sup>2</sup> Dal 10 gennaio 2013 il Ministero del Lavoro ha operato delle modifiche nelle tabelle di classificazione delle tipologie contrattuali delle Comunicazioni Obbligatorie soprattutto per quanto riguarda la non più identificabilità della durata di alcuni contratti (a termine o no) e l'eliminazione della somministrazione, non più intercettabile come tale ma convertita come contratto a tempo determinato o indeterminato; nonostante ciò, tramite alcune procedure informatiche del SIL – Job Agency della Regione Marche, è ancora possibile individuare tali tipologie di contratti.



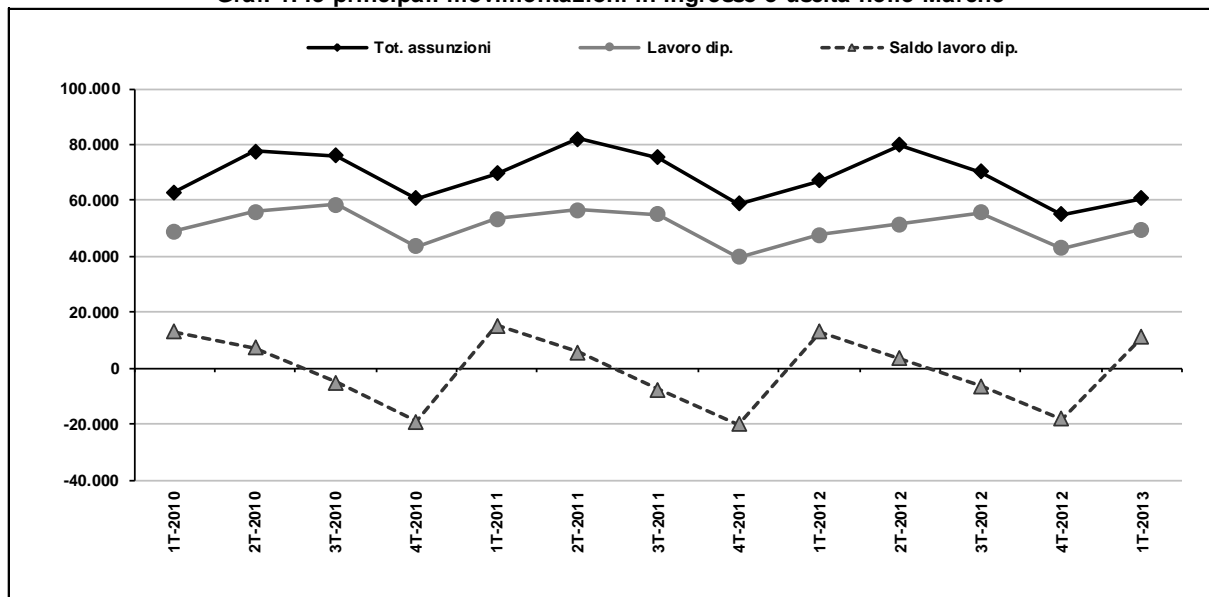
legge n.92 del giugno 2012 che ha fatto perdere attrattiva e convenienza nell'utilizzo di questa tipologia contrattuale in quanto ha obbligato le aziende a comunicazioni precise sull'effettiva prestazione di lavoro.

Tav. 1: assunzioni, trasformazioni e cessazioni - I trimestre 2013

Totale movimenti	Valori			Variazioni		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13
<b>Assunzioni</b>						
Marche	69.714	67.037	60.782	-3,8%	-9,3%	-12,8%
- di cui lavoro dipendente	53.357	47.531	49.416	-10,9%	4,0%	-7,4%
Regioni SeCO	1.573.324	1.647.093	1.381.016	4,7%	-16,2%	-12,2%
- di cui lavoro dipendente	1.245.323	1.249.434	1.122.402	0,3%	-10,2%	-9,9%
<b>Trasformazioni</b>						
Marche	5.251	4.571	3.741	-12,9%	-18,2%	-28,8%
- di cui da apprendistato	1.174	949	732	-19,2%	-22,9%	-37,6%
- di cui da tempo determinato	4.077	3.622	3.009	-11,2%	-16,9%	-26,2%
Regioni SeCO	72.234	75.602	71.334	4,7%	-5,6%	-1,2%
- di cui da apprendistato	14.084	12.760	10.519	-9,4%	-17,6%	-25,3%
- di cui da tempo determinato	58.150	62.842	60.815	8,1%	-3,2%	4,6%
<b>Cessazioni</b>						
Marche	48.993	47.714	47.670	-2,6%	-0,1%	-2,7%
- di cui lavoro dipendente	38.156	34.659	38.407	-9,2%	10,8%	0,7%
Regioni SeCO	1.239.301	1.272.682	1.149.572	2,7%	-9,7%	-7,2%
- di cui lavoro dipendente	998.522	994.920	929.199	-0,4%	-6,6%	-6,9%
<b>Saldo</b>						
Marche	20.721	19.323	13.112	-6,7%	-32,1%	-36,7%
- di cui lavoro dipendente	15.201	12.872	11.009	-15,3%	-14,5%	-27,6%
Regioni SeCO	334.023	374.411	231.444	12,1%	-38,2%	-30,7%
- di cui lavoro dipendente	246.801	254.514	193.203	3,1%	-24,1%	-21,7%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 1: le principali movimentazioni in ingresso e uscita nelle Marche



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 2: la dimensione territoriale delle assunzioni di lavoro dipendente - I trimestre 2013

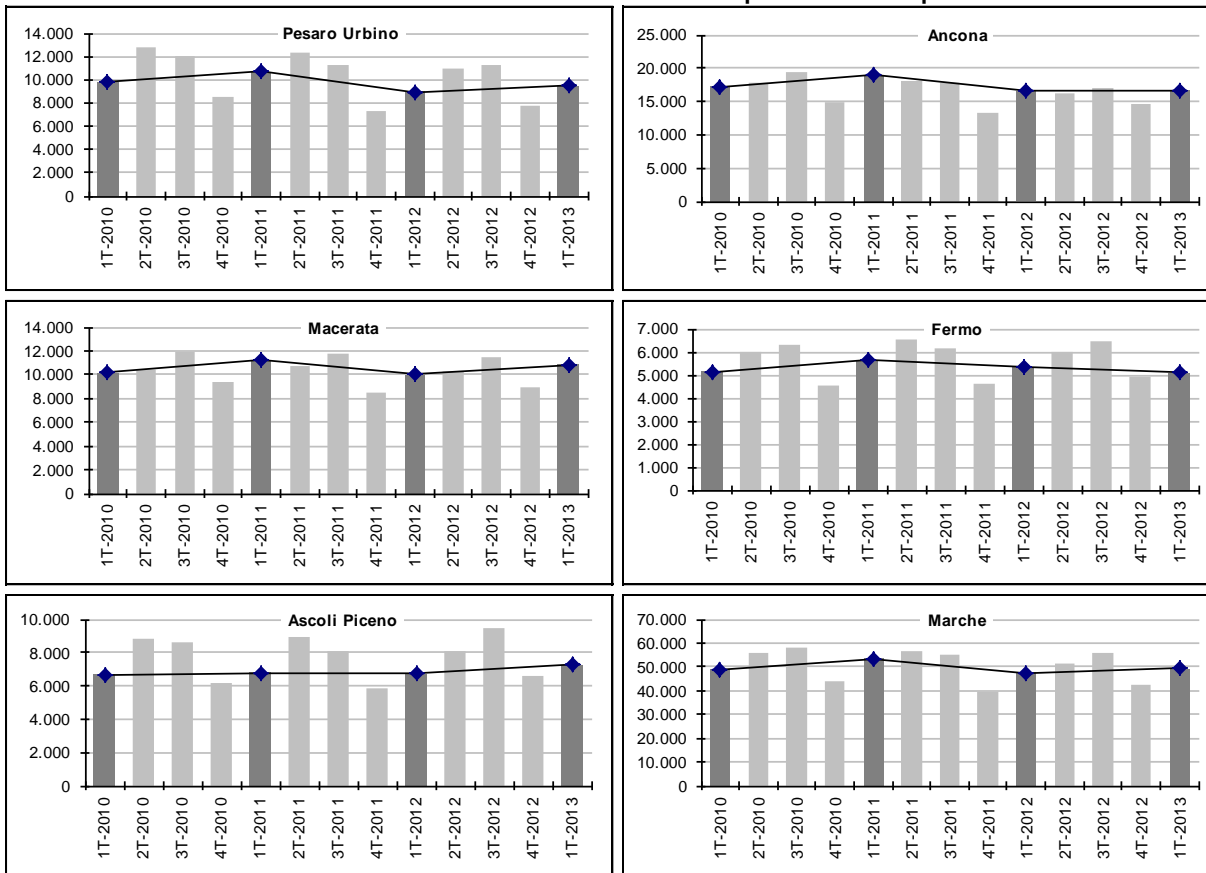
Provincia (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro e Urbino	10.713	8.927	9.455	-16,7%	5,9%	-11,7%	20,1%	18,8%	19,1%
Ancona	18.970	16.547	16.742	-12,8%	1,2%	-11,7%	35,6%	34,8%	33,9%
Macerata	11.242	10.032	10.859	-10,8%	8,2%	-3,4%	21,1%	21,1%	22,0%
Fermo	5.627	5.319	5.110	-5,5%	-3,9%	-9,2%	10,5%	11,2%	10,3%
Ascoli Piceno	6.805	6.706	7.250	-1,5%	8,1%	6,5%	12,8%	14,1%	14,7%
<b>Totale</b>	<b>53.357</b>	<b>47.531</b>	<b>49.416</b>	<b>-10,9%</b>	<b>4,0%</b>	<b>-7,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Centro per l'Impiego (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro	4.148	3.481	3.638	-16,1%	4,5%	-12,3%	7,8%	7,3%	7,4%
Fano	4.322	3.761	4.050	-13,0%	7,7%	-6,3%	8,1%	7,9%	8,2%
Urbino	2.243	1.685	1.767	-24,9%	4,9%	-21,2%	4,2%	3,5%	3,6%
Senigallia	2.756	2.467	2.649	-10,5%	7,4%	-3,9%	5,2%	5,2%	5,4%
Ancona	9.283	7.672	7.928	-17,4%	3,3%	-14,6%	17,4%	16,1%	16,0%
Jesi	4.507	4.167	3.922	-7,5%	-5,9%	-13,0%	8,4%	8,8%	7,9%
Fabriano	2.424	2.241	2.243	-7,5%	0,1%	-7,5%	4,5%	4,7%	4,5%
Civitanova	4.032	3.881	4.111	-3,7%	5,9%	2,0%	7,6%	8,2%	8,3%
Macerata	3.981	3.484	3.675	-12,5%	5,5%	-7,7%	7,5%	7,3%	7,4%
Tolentino	3.229	2.667	3.073	-17,4%	15,2%	-4,8%	6,1%	5,6%	6,2%
Fermo	5.627	5.319	5.110	-5,5%	-3,9%	-9,2%	10,5%	11,2%	10,3%
San Benedetto del Tronto	3.650	3.486	4.043	-4,5%	16,0%	10,8%	6,8%	7,3%	8,2%
Ascoli Piceno	3.155	3.220	3.207	2,1%	-0,4%	1,6%	5,9%	6,8%	6,5%
<b>Totale</b>	<b>53.357</b>	<b>47.531</b>	<b>49.416</b>	<b>-10,9%</b>	<b>4,0%</b>	<b>-7,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 2: la dinamica delle assunzioni di lavoro dipendente nelle province



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 3: caratteristiche anagrafiche delle assunzioni di lavoro dipendente - I trimestre 2013

Genere (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Maschi	29.417	25.147	25.338	-14,5%	0,8%	-13,9%	55,1%	52,9%	51,3%
Femmine	23.940	22.384	24.078	-6,5%	7,6%	0,6%	44,9%	47,1%	48,7%
<b>Totale</b>	<b>53.357</b>	<b>47.531</b>	<b>49.416</b>	<b>-10,9%</b>	<b>4,0%</b>	<b>-7,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

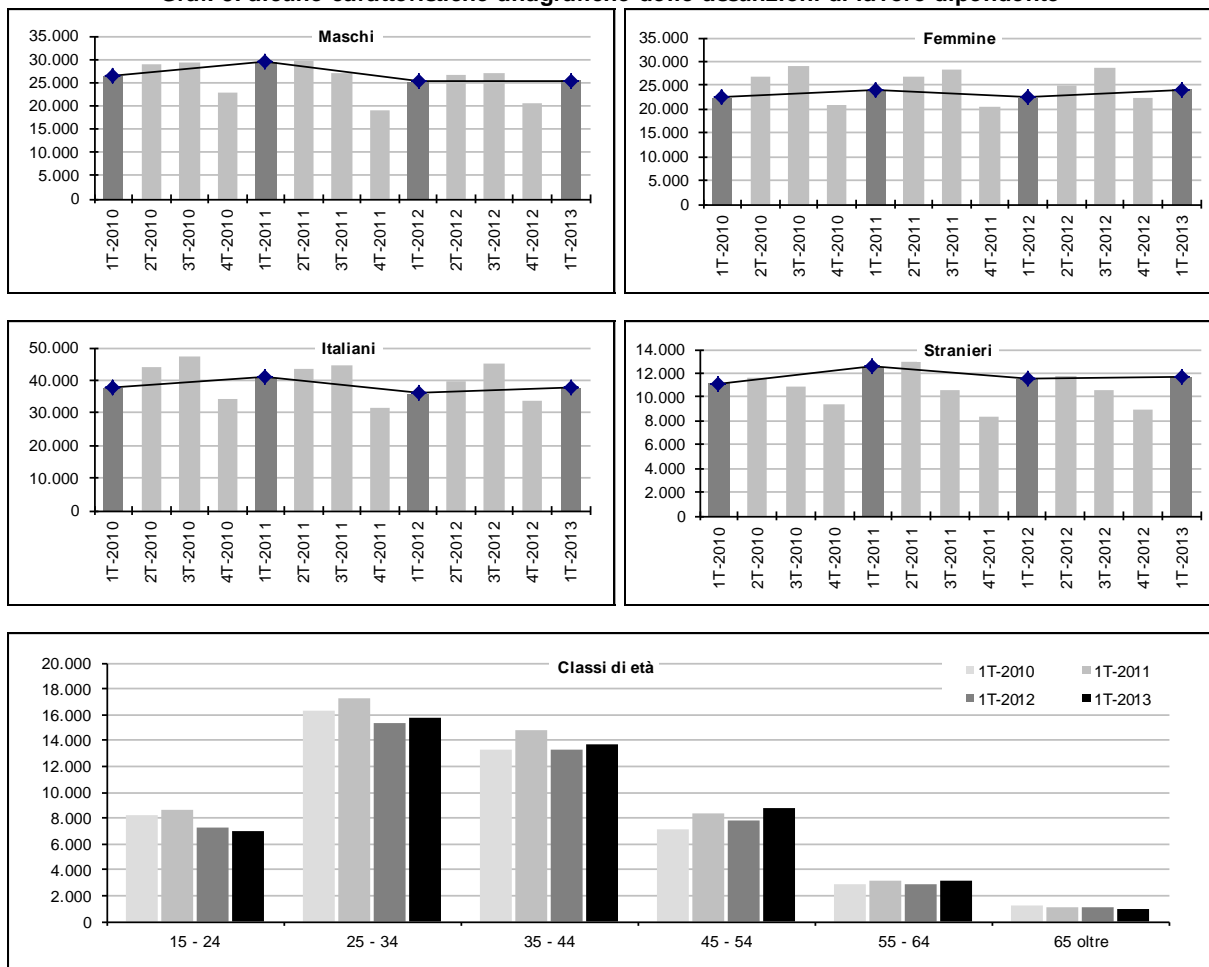
  

Cittadinanza (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Italiani	40.831	35.998	37.733	-11,8%	4,8%	-7,6%	76,5%	75,7%	76,4%
Stranieri	12.526	11.533	11.683	-7,9%	1,3%	-6,7%	23,5%	24,3%	23,6%
<b>Totale</b>	<b>53.357</b>	<b>47.531</b>	<b>49.416</b>	<b>-10,9%</b>	<b>4,0%</b>	<b>-7,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Classi di età (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
15 - 24	8.660	7.235	7.036	-16,5%	-2,8%	-18,8%	16,2%	15,2%	14,2%
25 - 34	17.241	15.394	15.724	-10,7%	2,1%	-8,8%	32,3%	32,4%	31,8%
35 - 44	14.785	13.220	13.746	-10,6%	4,0%	-7,0%	27,7%	27,8%	27,8%
45 - 54	8.400	7.769	8.774	-7,5%	12,9%	4,5%	15,7%	16,3%	17,8%
55 - 64	3.130	2.843	3.150	-9,2%	10,8%	0,6%	5,9%	6,0%	6,4%
65 oltre	1.141	1.070	986	-6,2%	-7,9%	-13,6%	2,1%	2,3%	2,0%
<b>Totale</b>	<b>53.357</b>	<b>47.531</b>	<b>49.416</b>	<b>-10,9%</b>	<b>4,0%</b>	<b>-7,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 3: alcune caratteristiche anagrafiche delle assunzioni di lavoro dipendente



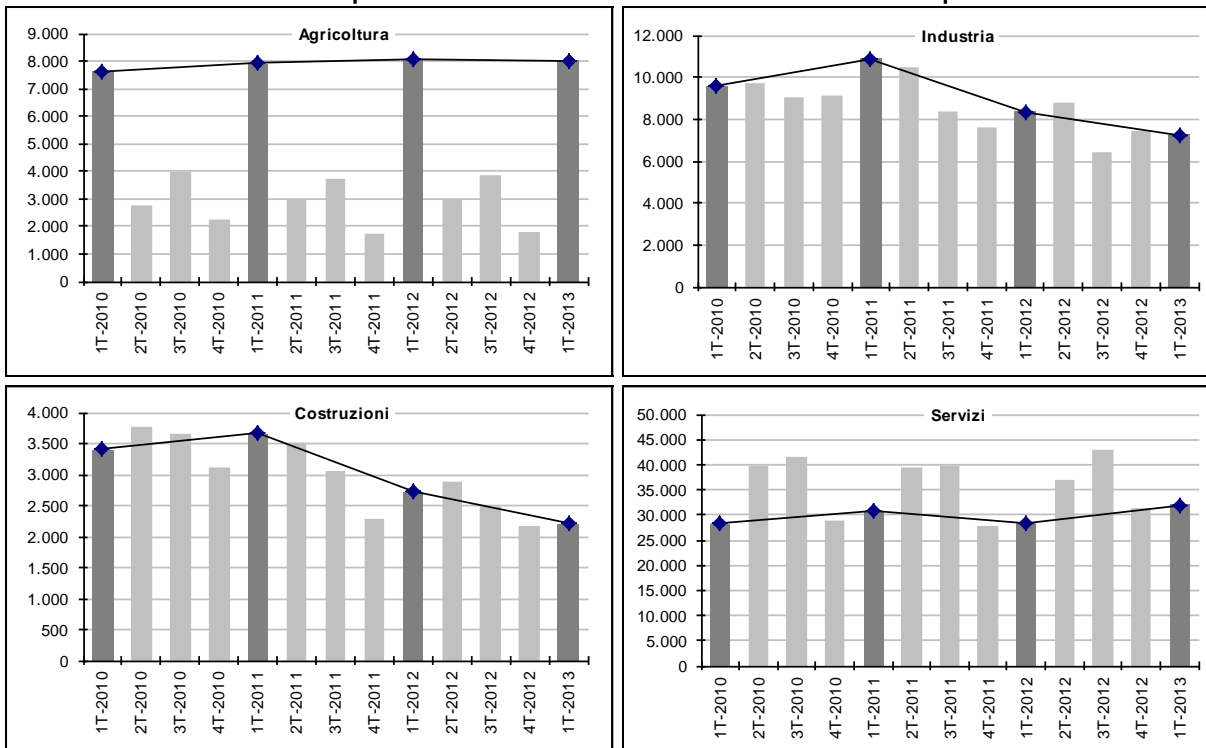
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 4: le assunzioni di lavoro dipendente per settore di attività - I trimestre 2013

Macro settori di attività (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Agr, pesca	7.927	8.038	8.014	1,4%	-0,3%	1,1%	14,9%	16,9%	16,2%
Industria	10.867	8.364	7.265	-23,0%	-13,1%	-33,1%	20,4%	17,6%	14,7%
Costruzioni	3.669	2.723	2.203	-25,8%	-19,1%	-40,0%	6,9%	5,7%	4,5%
Servizi	30.782	28.383	31.934	-7,8%	12,5%	3,7%	57,7%	59,7%	64,6%
Nd	112	23	0	-79,5%	-	-	0,2%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>53.357</b>	<b>47.531</b>	<b>49.416</b>	<b>-10,9%</b>	<b>4,0%</b>	<b>-7,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

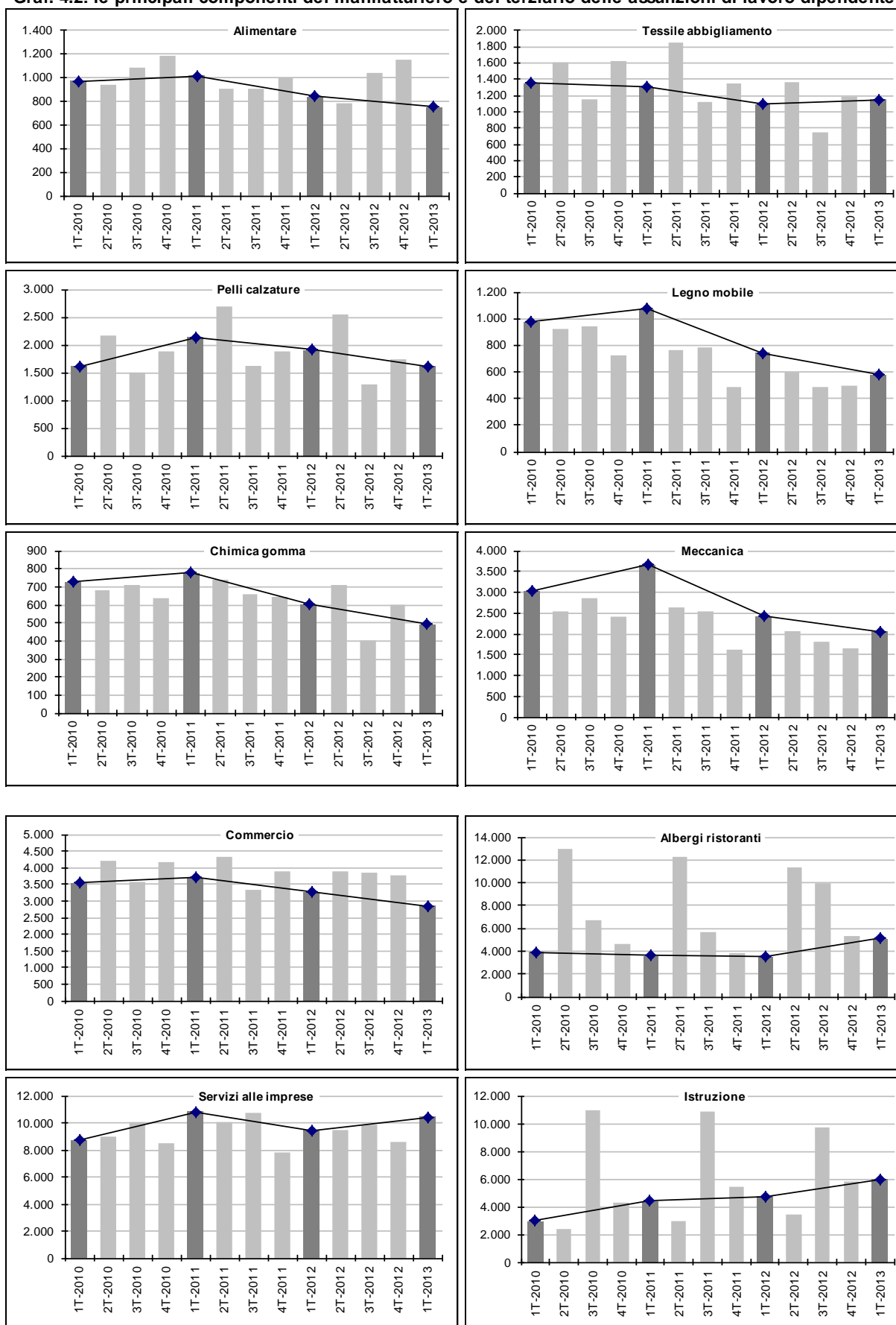
Comparti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
<b>Manifatture / industrie</b>									
Alimentare	1.016	843	754	-17,0%	-10,6%	-25,8%	9,3%	10,1%	10,4%
Tessile abbigliamento	1.304	1.093	1.155	-16,2%	5,7%	-11,4%	12,0%	13,1%	15,9%
Calzaturiero	2.131	1.914	1.610	-10,2%	-15,9%	-24,4%	19,6%	22,9%	22,2%
Legno Mobile	1.073	740	580	-31,0%	-21,6%	-45,9%	9,9%	8,8%	8,0%
Chimica gomma	777	602	491	-22,5%	-18,4%	-36,8%	7,2%	7,2%	6,8%
Meccanica	3.666	2.416	2.053	-34,1%	-15,0%	-44,0%	33,7%	28,9%	28,3%
Altre industrie	900	756	622	-16,0%	-17,7%	-30,9%	8,3%	9,0%	8,6%
<b>Totale</b>	<b>10.867</b>	<b>8.364</b>	<b>7.265</b>	<b>-23,0%</b>	<b>-13,1%</b>	<b>-33,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Terziario</b>									
Commercio	3.699	3.272	2.851	-11,5%	-12,9%	-22,9%	12,0%	11,5%	8,9%
Alberghi ristoranti	3.597	3.524	5.133	-2,0%	45,7%	42,7%	11,7%	12,4%	16,1%
Trasporti e comunicazioni	1.962	1.413	1.371	-28,0%	-3,0%	-30,1%	6,4%	5,0%	4,3%
Servizi alle imprese	10.806	9.424	10.422	-12,8%	10,6%	-3,6%	35,1%	33,2%	32,6%
Pubblica amministrazione	776	557	912	-28,2%	63,7%	17,5%	2,5%	2,0%	2,9%
Sanità e assistenza sociale	1.361	1.339	1.036	-1,6%	-22,6%	-23,9%	4,4%	4,7%	3,2%
Istruzione	4.386	4.758	5.994	8,5%	26,0%	36,7%	14,2%	16,8%	18,8%
Altri servizi	4.195	4.096	4.215	31,5%	2,6%	34,9%	13,6%	14,4%	13,2%
<b>Totale</b>	<b>30.782</b>	<b>28.383</b>	<b>31.934</b>	<b>-7,8%</b>	<b>12,5%</b>	<b>3,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 4.1: le componenti macro-settoriali delle assunzioni di lavoro dipendente



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 4.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario delle assunzioni di lavoro dipendente**

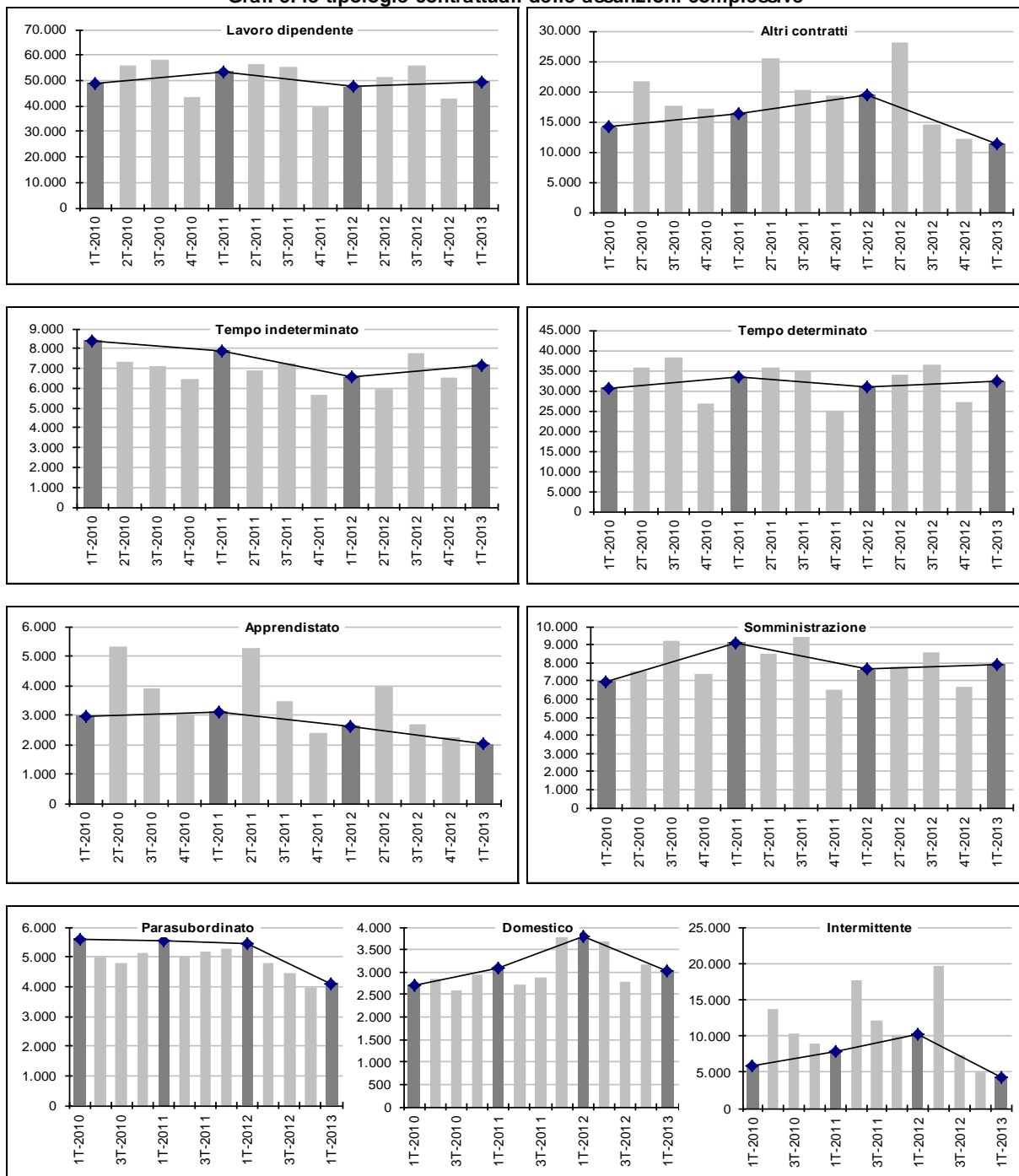


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 5: le assunzioni complessive per tipologia contrattuale - I trimestre 2013

Contratti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Lavoro dipendente:	53.357	47.531	49.416	-10,9%	4,0%	-7,4%	76,5%	70,9%	81,3%
- Tempo indeterminato	7.910	6.548	7.182	-17,2%	9,7%	-9,2%	11,3%	9,8%	11,8%
- Tempo determinato	33.230	30.736	32.309	-7,5%	5,1%	-2,8%	47,7%	45,8%	53,2%
- Apprendistato	3.115	2.616	2.020	-16,0%	-22,8%	-35,2%	4,5%	3,9%	3,3%
- Somministrazione	9.102	7.631	7.905	-16,2%	3,6%	-13,2%	13,1%	11,4%	13,0%
Altri contratti:	16.357	19.506	11.366	19,3%	-41,7%	-30,5%	23,5%	29,1%	18,7%
- Domestico	3.080	3.786	3.037	22,9%	-19,8%	-1,4%	4,4%	5,6%	5,0%
- Intermittente	7.751	10.277	4.237	32,6%	-58,8%	-45,3%	11,1%	15,3%	7,0%
- Parasubordinato	5.526	5.443	4.092	-1,5%	-24,8%	-26,0%	7,9%	8,1%	6,7%
<b>Totale</b>	<b>69.714</b>	<b>67.037</b>	<b>60.782</b>	<b>-3,8%</b>	<b>-9,3%</b>	<b>-12,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 5: le tipologie contrattuali delle assunzioni complessive



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 6: la dimensione territoriale del saldo di lavoro dipendente - I trimestre 2013

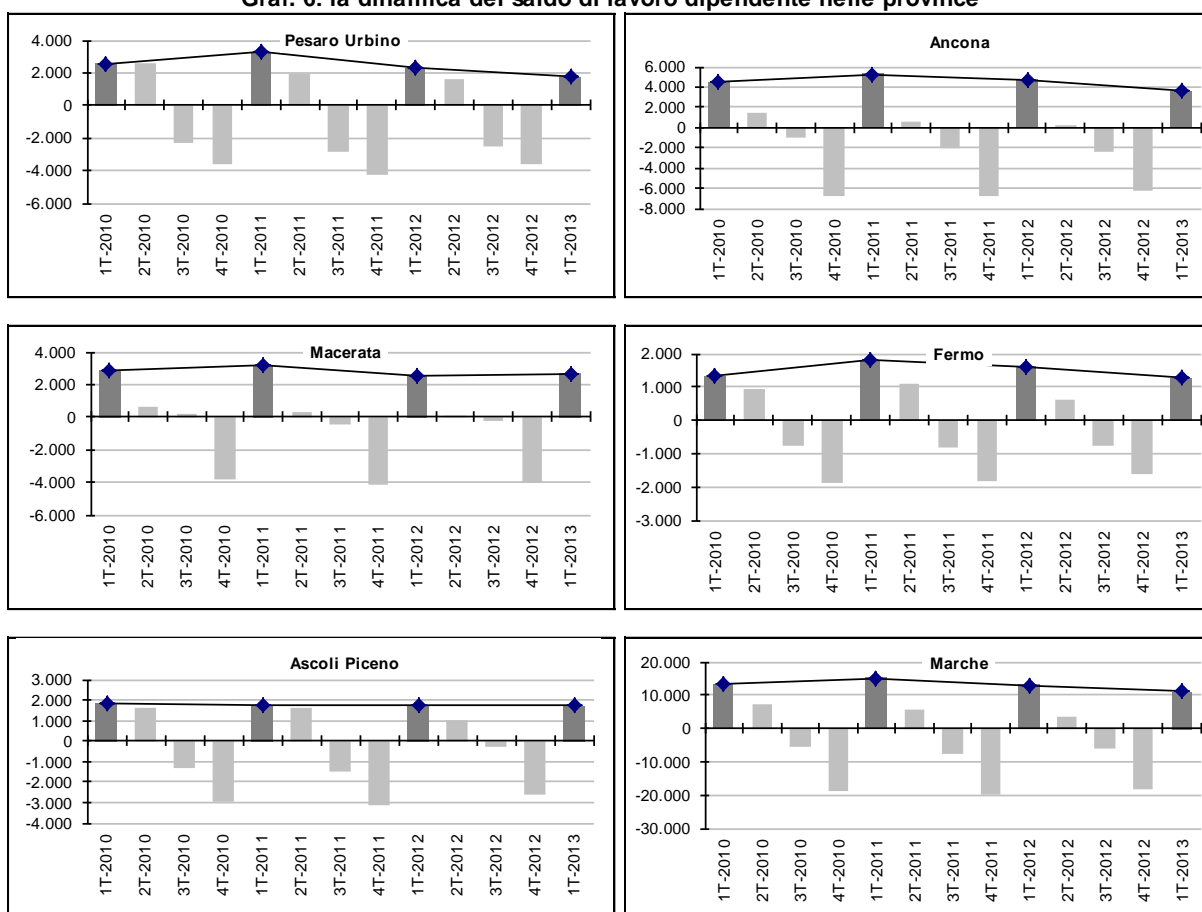
Provincia (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro e Urbino	3.293	2.277	1.749	-30,9%	-23,2%	-46,9%	21,7%	17,7%	15,9%
Ancona	5.237	4.706	3.596	-10,1%	-23,6%	-31,3%	34,5%	36,6%	32,7%
Macerata	3.141	2.546	2.677	-18,9%	5,1%	-14,8%	20,7%	19,8%	24,3%
Fermo	1.793	1.620	1.273	-9,6%	-21,4%	-29,0%	11,8%	12,6%	11,6%
Ascoli Piceno	1.737	1.723	1.714	-0,8%	-0,5%	-1,3%	11,4%	13,4%	15,6%
<b>Totale</b>	<b>15.201</b>	<b>12.872</b>	<b>11.009</b>	<b>-15,3%</b>	<b>-14,5%</b>	<b>-27,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Centro per l'Impiego (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro	1.142	644	657	-43,6%	2,0%	-42,5%	7,5%	5,0%	6,0%
Fano	1.247	1.109	754	-11,1%	-32,0%	-39,5%	8,2%	8,6%	6,8%
Urbino	904	524	338	-42,0%	-35,5%	-62,6%	5,9%	4,1%	3,1%
Senigallia	825	764	567	-7,4%	-25,8%	-31,3%	5,4%	5,9%	5,2%
Ancona	1.783	1.597	1.119	-10,4%	-29,9%	-37,2%	11,7%	12,4%	10,2%
Jesi	1.718	1.726	1.398	0,5%	-19,0%	-18,6%	11,3%	13,4%	12,7%
Fabiano	911	619	512	-32,1%	-17,3%	-43,8%	6,0%	4,8%	4,7%
Civitanova	753	604	748	-19,8%	23,8%	-0,7%	5,0%	4,7%	6,8%
Macerata	1.437	1.234	1.210	-14,1%	-1,9%	-15,8%	9,5%	9,6%	11,0%
Tolentino	951	708	719	-25,6%	1,6%	-24,4%	6,3%	5,5%	6,5%
Fermo	1.793	1.620	1.273	-9,6%	-21,4%	-29,0%	11,8%	12,6%	11,6%
San Benedetto del Tronto	1.184	1.124	1.239	-5,1%	10,2%	4,6%	7,8%	8,7%	11,3%
Ascoli Piceno	553	599	475	8,3%	-20,7%	-14,1%	3,6%	4,7%	4,3%
<b>Totale</b>	<b>15.201</b>	<b>12.872</b>	<b>11.009</b>	<b>-15,3%</b>	<b>-14,5%</b>	<b>-27,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 6: la dinamica del saldo di lavoro dipendente nelle province



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 7: caratteristiche anagrafiche del saldo del lavoro dipendente - I trimestre 2013

Genere (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Maschi	10.071	8.149	7.018	-19,1%	-13,9%	-30,3%	66,3%	63,3%	63,7%
Femmine	5.130	4.723	3.991	-7,9%	-15,5%	-22,2%	33,7%	36,7%	36,3%
<b>Totale</b>	<b>15.201</b>	<b>12.872</b>	<b>11.009</b>	<b>-15,3%</b>	<b>-14,5%</b>	<b>-27,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

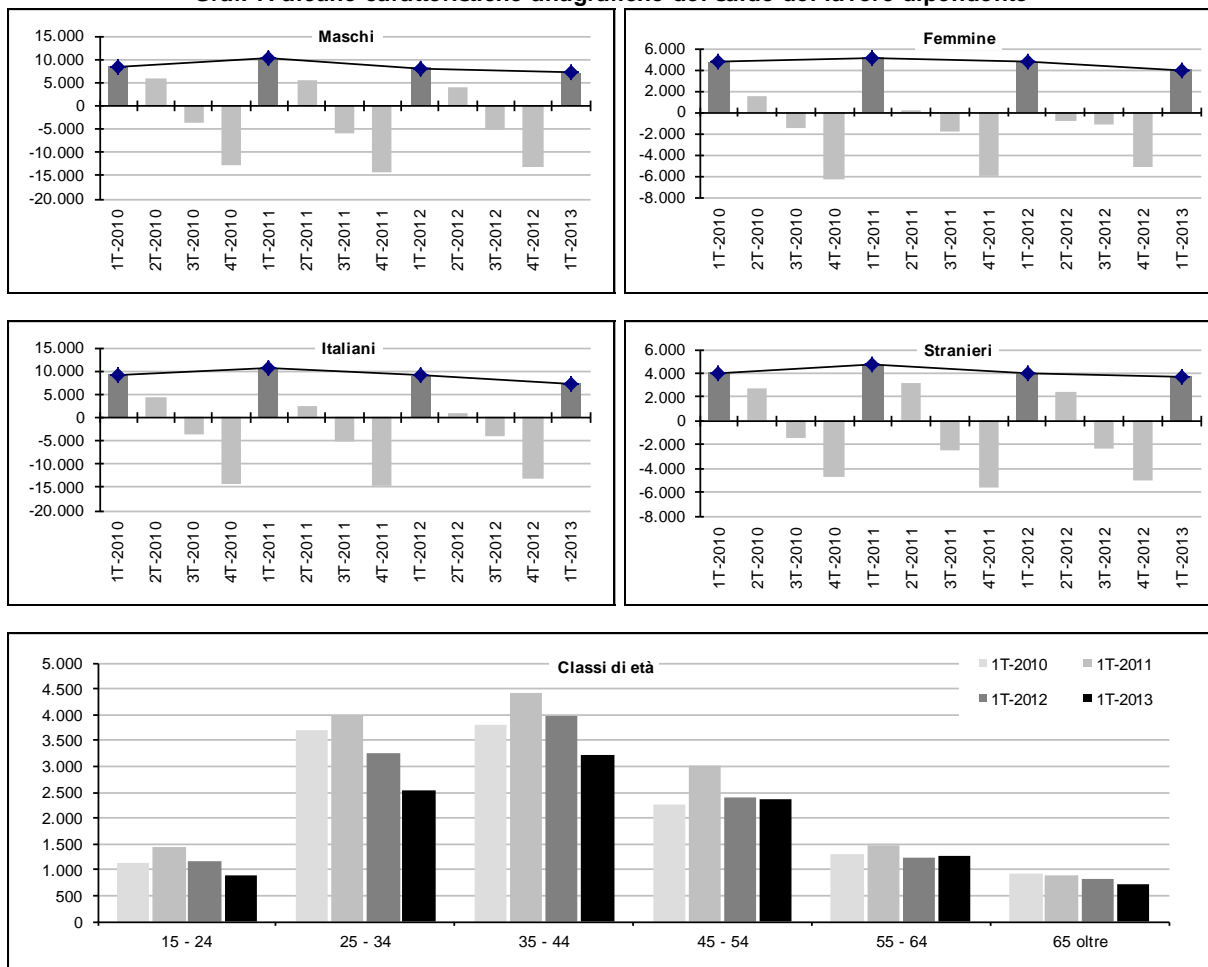
  

Cittadinanza (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Italiani	10.501	8.919	7.293	-15,1%	-18,2%	-30,5%	69,1%	69,3%	66,2%
Stranieri	4.700	3.953	3.716	-15,9%	-6,0%	-20,9%	30,9%	30,7%	33,8%
<b>Totale</b>	<b>15.201</b>	<b>12.872</b>	<b>11.009</b>	<b>-15,3%</b>	<b>-14,5%</b>	<b>-27,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Classi di età (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
15 - 24	1.448	1.181	893	-18,4%	-24,4%	-38,3%	9,5%	9,2%	8,1%
25 - 34	3.968	3.249	2.542	-18,1%	-21,8%	-35,9%	26,1%	25,2%	23,1%
35 - 44	4.430	3.983	3.207	-10,1%	-19,5%	-27,6%	29,1%	30,9%	29,1%
45 - 54	3.009	2.404	2.358	-20,1%	-1,9%	-21,6%	19,8%	18,7%	21,4%
55 - 64	1.460	1.239	1.279	-15,1%	3,2%	-12,4%	9,6%	9,6%	11,6%
65 oltre	886	816	730	-7,9%	-10,5%	-17,6%	5,8%	6,3%	6,6%
<b>Totale</b>	<b>15.201</b>	<b>12.872</b>	<b>11.009</b>	<b>-15,3%</b>	<b>-14,5%</b>	<b>-27,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 7: alcune caratteristiche anagrafiche del saldo del lavoro dipendente



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency



Tav. 8: il saldo del lavoro dipendente per settore di attività - I trimestre 2013

Macro settori di attività (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Agr, pesca	6.930	7.103	7.042	2,5%	-0,9%	1,6%	45,6%	55,2%	64,0%
Industria	1.989	715	-529	-64,1%	-174,0%	-126,6%	13,1%	5,6%	-4,8%
Costruzioni	931	254	-15	-72,7%	-105,9%	-101,6%	6,1%	2,0%	-0,1%
Servizi	5.337	4.803	4.511	-10,0%	-6,1%	-15,5%	35,1%	37,3%	41,0%
Nd	14	-3	0	-121,4%	-	-	0,1%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>15.201</b>	<b>12.872</b>	<b>11.009</b>	<b>-15,3%</b>	<b>-14,5%</b>	<b>-27,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Comparti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013

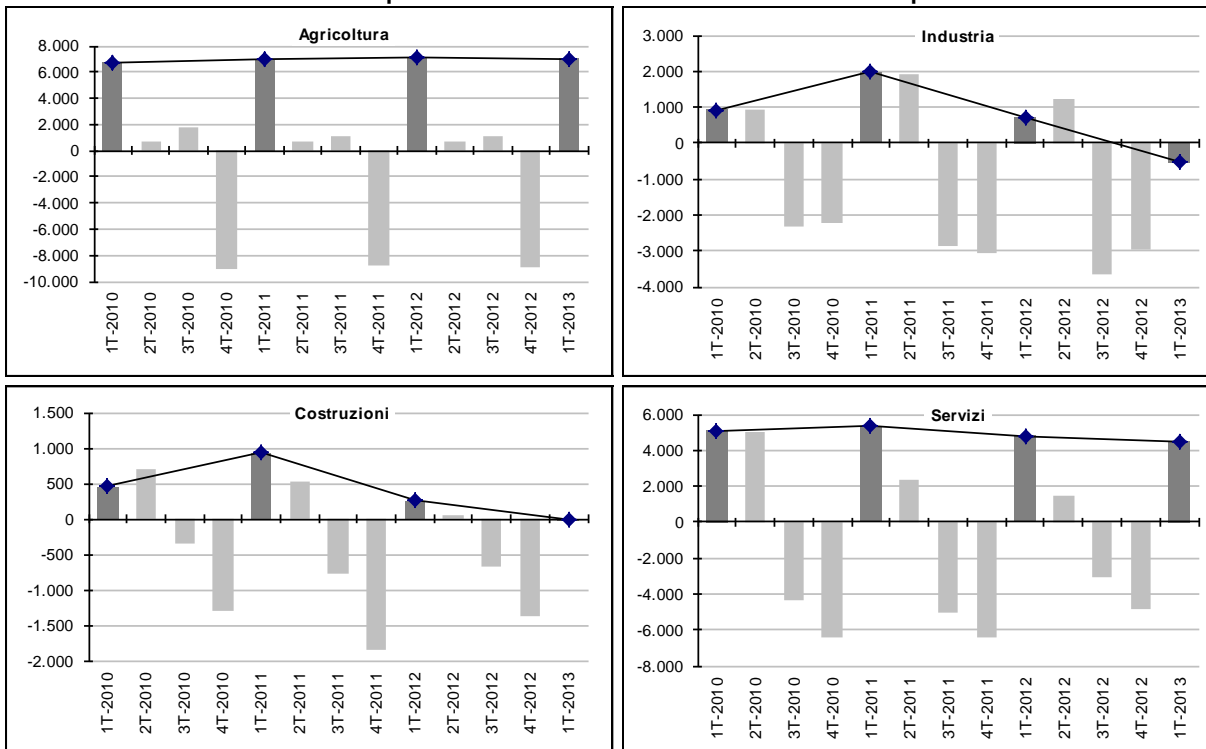
**Manifatture / industrie**

Alimentare	277	212	85	-23,5%	-59,9%	-69,3%	13,9%	29,7%	-16,1%
Tessile abbigliamento	-308	-135	-353	56,2%	-161,5%	-14,6%	-15,5%	-18,9%	66,7%
Calzaturiero	299	11	-190	-96,3%	-1827,3%	-163,5%	15,0%	1,5%	35,9%
Legno Mobile	290	-4	-137	-101,4%	-3325,0%	-147,2%	14,6%	-0,6%	25,9%
Chimica gomma	158	-10	-57	-106,3%	-470,0%	-136,1%	7,9%	-1,4%	10,8%
Meccanica	1.165	538	168	-53,8%	-68,8%	-85,6%	58,6%	75,2%	-31,8%
Altre industrie	108	103	-45	-4,6%	-143,7%	-141,7%	5,4%	14,4%	8,5%
<b>Totale</b>	<b>1.989</b>	<b>715</b>	<b>-529</b>	<b>-64,1%</b>	<b>-174,0%</b>	<b>-126,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Terziario**

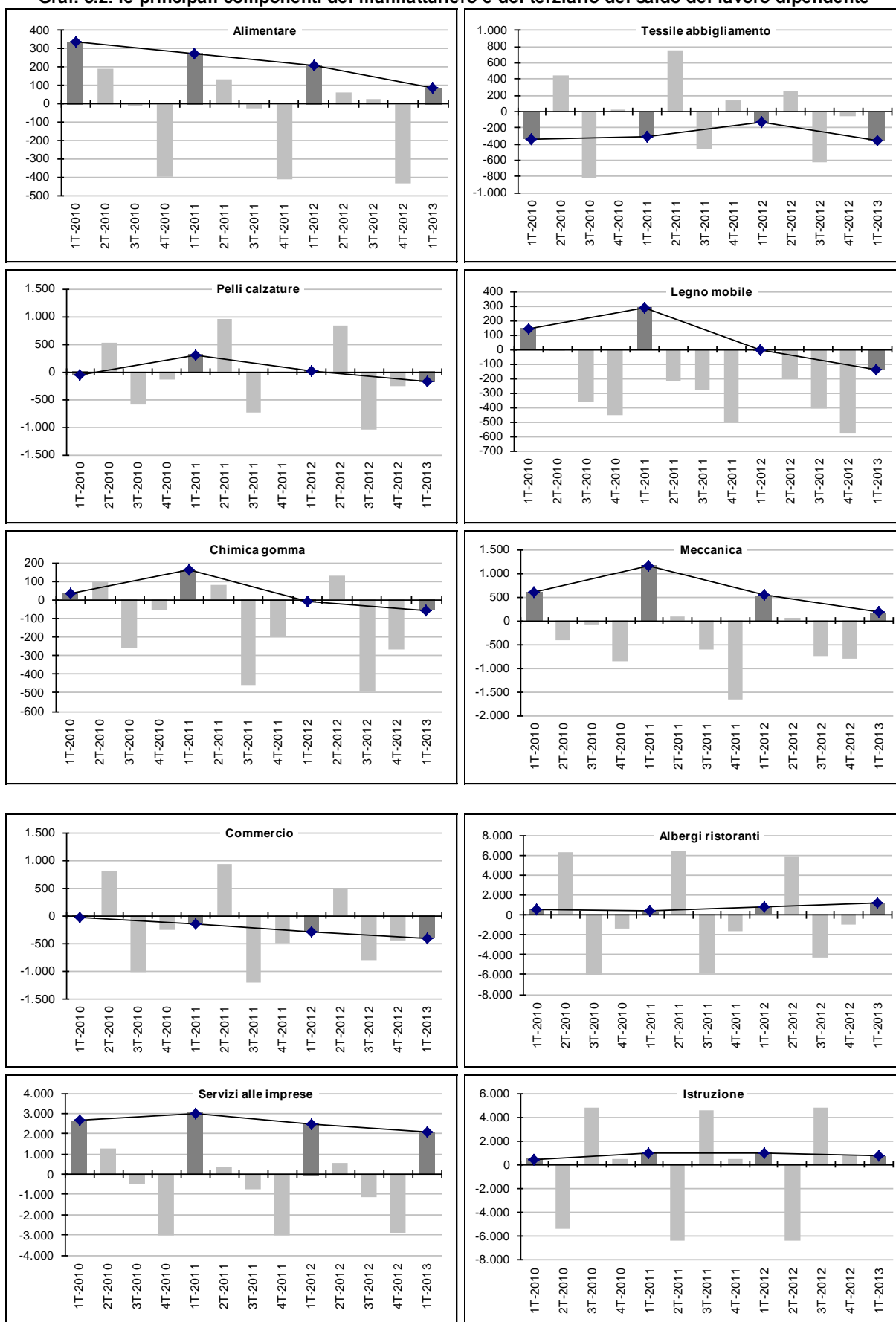
Commercio	-146	-290	-408	-98,6%	-40,7%	-179,5%	-2,7%	-6,0%	-9,0%
Alberghi ristoranti	381	751	1.140	97,1%	51,8%	199,2%	7,1%	15,6%	25,3%
Trasporti e comunicazioni	390	60	68	-84,6%	13,3%	-82,6%	7,3%	1,2%	1,5%
Servizi alle imprese	2.993	2.503	2.079	-16,4%	-16,9%	-30,5%	56,1%	52,1%	46,1%
Pubblica amministrazione	151	-1	75	-100,7%	7600,0%	-50,3%	2,8%	0,0%	1,7%
Sanità e assistenza sociale	234	276	101	17,9%	-63,4%	-56,8%	4,4%	5,7%	2,2%
Istruzione	925	965	667	4,3%	-30,9%	-27,9%	17,3%	20,1%	14,8%
Altri servizi	409	539	789	31,8%	46,4%	92,9%	7,7%	11,2%	17,5%
<b>Totale</b>	<b>5.337</b>	<b>4.803</b>	<b>4.511</b>	<b>-10,0%</b>	<b>-6,1%</b>	<b>-15,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 8.1: le componenti macro-settoriali del saldo del lavoro dipendente



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 8.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario del saldo del lavoro dipendente**

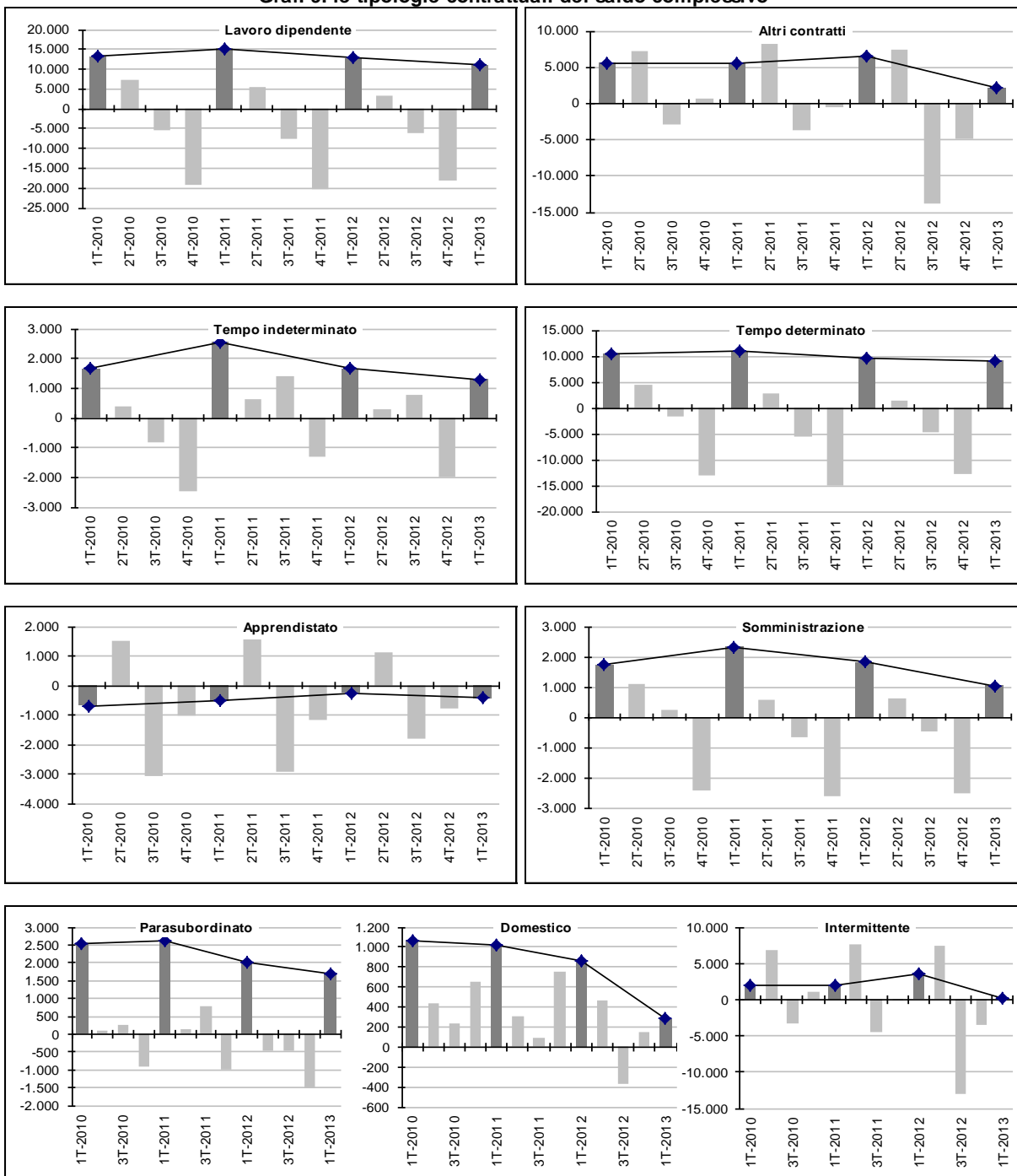


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 9: il saldo complessivo per tipologia contrattuale - I trimestre 2013

Contratti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
<b>Lavoro dipendente:</b>	15.201	12.872	11.009	-15,3%	-14,5%	-27,6%	73,4%	66,6%	84,0%
- Tempo indeterminato	2.553	1.651	1.301	-35,3%	-21,2%	-49,0%	12,3%	8,5%	9,9%
- Tempo determinato	10.848	9.659	9.095	-11,0%	-5,8%	-16,2%	52,4%	50,0%	69,4%
- Apprendistato	-530	-262	-429	50,6%	-63,7%	19,1%	-2,6%	-1,4%	-3,3%
- Somministrazione	2.330	1.824	1.042	-21,7%	-42,9%	-55,3%	11,2%	9,4%	7,9%
<b>Altri contratti:</b>	5.520	6.451	2.103	16,9%	-67,4%	-61,9%	26,6%	33,4%	16,0%
- Domestico	1.017	866	284	-14,8%	-67,2%	-72,1%	4,9%	4,5%	2,2%
- Intermittente	1.884	3.573	113	89,6%	-96,8%	-94,0%	9,1%	18,5%	0,9%
- Parasubordinato	2.619	2.012	1.706	-23,2%	-15,2%	-34,9%	12,6%	10,4%	13,0%
<b>Totale</b>	<b>20.721</b>	<b>19.323</b>	<b>13.112</b>	<b>-6,7%</b>	<b>-32,1%</b>	<b>-36,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 9: le tipologie contrattuali del saldo complessivo



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

### 3. Le liste di mobilità nelle Marche

**Nel I trimestre 2013 i lavoratori collocati in mobilità sono 2.370, in calo in termini tendenziali del 32,6%. Il miglioramento riguarda l'intero territorio e, in prospettiva settoriale, il terziario e l'edilizia presentano le variazioni più favorevoli (-49,4% e -41,2% rispettivamente).**

Nei primi tre mesi del 2013 i lavoratori collocati in mobilità sono 2.370, in diminuzione del 32,6% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Le dinamiche mostrano come in tutte le province diminuiscano gli iscritti alle liste di mobilità: Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro Urbino registrano i cali maggiori, rispettivamente con variazioni del -73,0%, -57,1% e -43,1%; seguono Macerata (-15,5%) e Ancona (-6,7%). I licenziamenti con successiva iscrizione alle liste di mobilità riguardano 1.416 maschi (-26,4%) e 954 femmine, che mostrano un calo più marcato (-40,0%). I lavoratori italiani coinvolti sono circa 2.028 (-31,0% rispetto allo stesso periodo del 2012), una quota dell'85,6% sul numero complessivo di iscrizioni; la mobilità diminuisce anche per gli stranieri che da 575 passano a 342 (-40,5%). L'indennità viene percepita da 1.155 lavoratori, pari quasi alla metà sul totale degli iscritti (48,7%) e aumenta del 46,6% rispetto al I trimestre del 2012; per quella non indennizzata la variazione tendenziale invece è di segno opposto e pari a -55,4%. Più della metà dei lavoratori licenziati proviene dal settore manifatturiero (54,9%) e un terzo da quello dei servizi (31,0%), con rispettivamente cali dell'11,9% e del 49,4%. Diminuiscono anche nelle costruzioni con una riduzione del numero di iscrizioni pari al -41,2%, passando da 551 unità a 324, essendo questo settore il terzo per incidenza sul totale dei lavoratori (13,7%).

**Tav. 1: la dimensione territoriale degli iscritti alle liste di mobilità - I trimestre 2013**

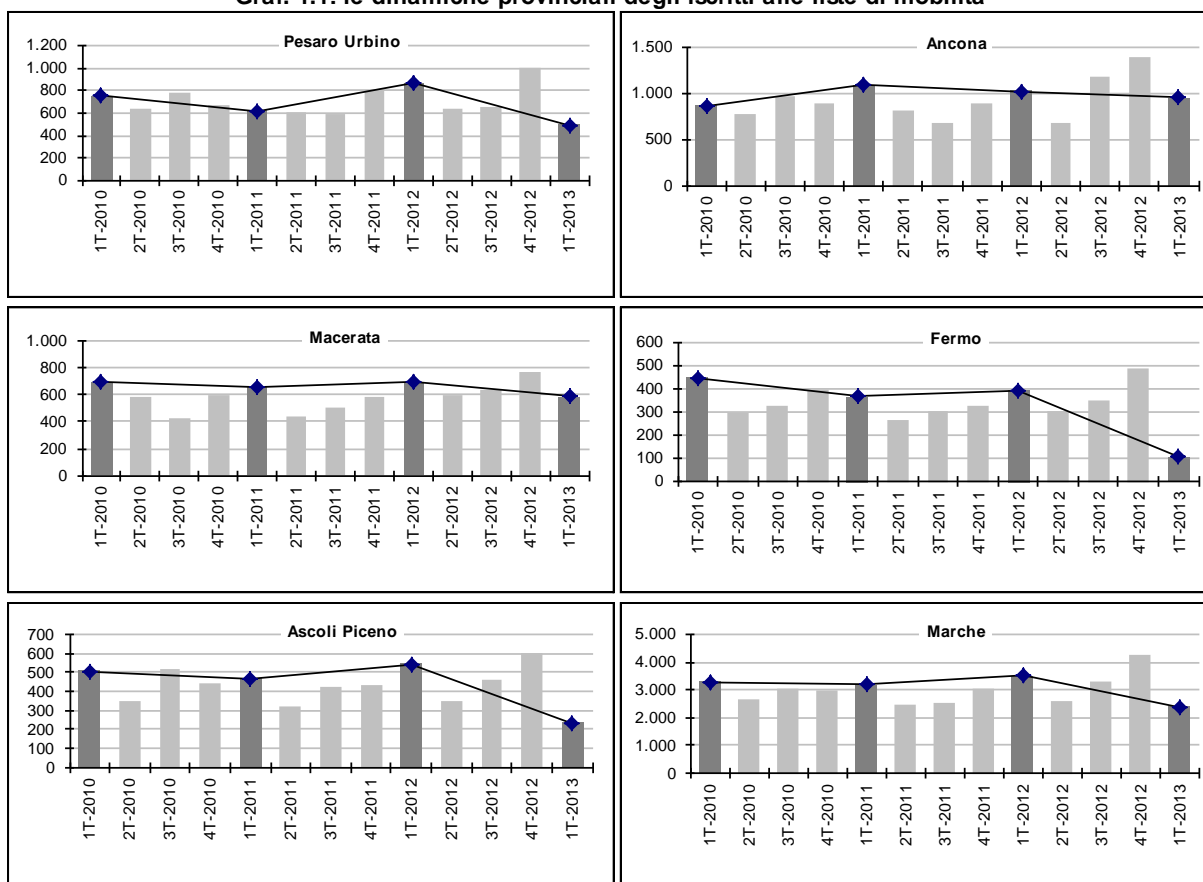
Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro e Urbino	618	861	490	39,3%	-43,1%	-20,7%	19,3%	24,5%	20,7%
Ancona	1.088	1.023	954	-6,0%	-6,7%	-12,3%	34,0%	29,1%	40,3%
Macerata	661	695	587	5,1%	-15,5%	-11,2%	20,7%	19,8%	24,8%
Fermo	365	392	106	7,4%	-73,0%	-71,0%	11,4%	11,2%	4,5%
Ascoli Piceno	467	543	233	16,3%	-57,1%	-50,1%	14,6%	15,5%	9,8%
<b>Totale</b>	<b>3.199</b>	<b>3.514</b>	<b>2.370</b>	<b>9,8%</b>	<b>-32,6%</b>	<b>-25,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Centro per l'Impiego (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro	228	296	215	29,8%	-27,4%	-5,7%	7,1%	8,4%	9,1%
Fano	285	407	157	42,8%	-61,4%	-44,9%	8,9%	11,6%	6,6%
Urbino	105	158	118	50,5%	-25,3%	12,4%	3,3%	4,5%	5,0%
Senigallia	189	166	188	-12,2%	13,3%	-0,5%	5,9%	4,7%	7,9%
Ancona	394	432	422	9,6%	-2,3%	7,1%	12,3%	12,3%	17,8%
Jesi	346	267	266	-22,8%	-0,4%	-23,1%	10,8%	7,6%	11,2%
Fabriano	159	158	78	-0,6%	-50,6%	-50,9%	5,0%	4,5%	3,3%
Civitanova	292	292	329	0,0%	12,7%	12,7%	9,1%	8,3%	13,9%
Macerata	209	222	207	6,2%	-6,8%	-1,0%	6,5%	6,3%	8,7%
Tolentino	160	181	51	13,1%	-71,8%	-68,1%	5,0%	5,2%	2,2%
Fermo	365	392	106	7,4%	-73,0%	-71,0%	11,4%	11,2%	4,5%
San Benedetto del Tronto	228	252	127	10,5%	-49,6%	-44,3%	7,1%	7,2%	5,4%
Ascoli Piceno	239	291	106	21,8%	-63,6%	-55,6%	7,5%	8,3%	4,5%
<b>Totale</b>	<b>3.199</b>	<b>3.514</b>	<b>2.370</b>	<b>9,8%</b>	<b>-32,6%</b>	<b>-25,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

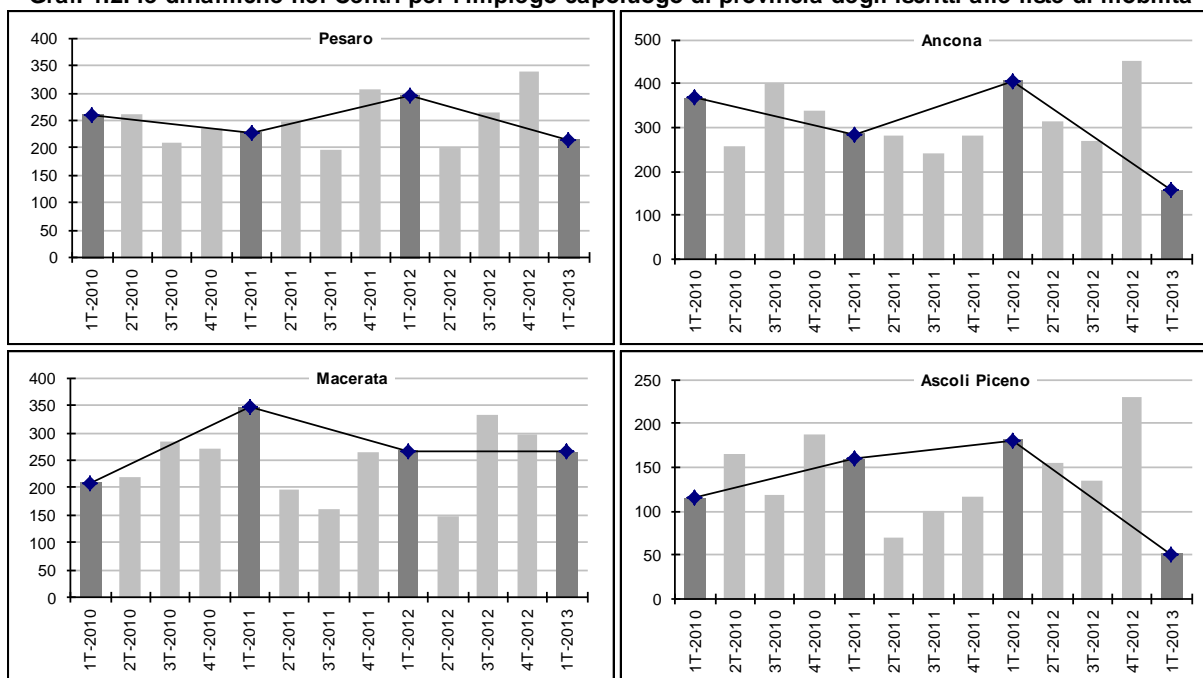
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 1.1: le dinamiche provinciali degli iscritti alle liste di mobilità**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 1.2: le dinamiche nei Centri per l'impiego capoluogo di provincia degli iscritti alle liste di mobilità**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

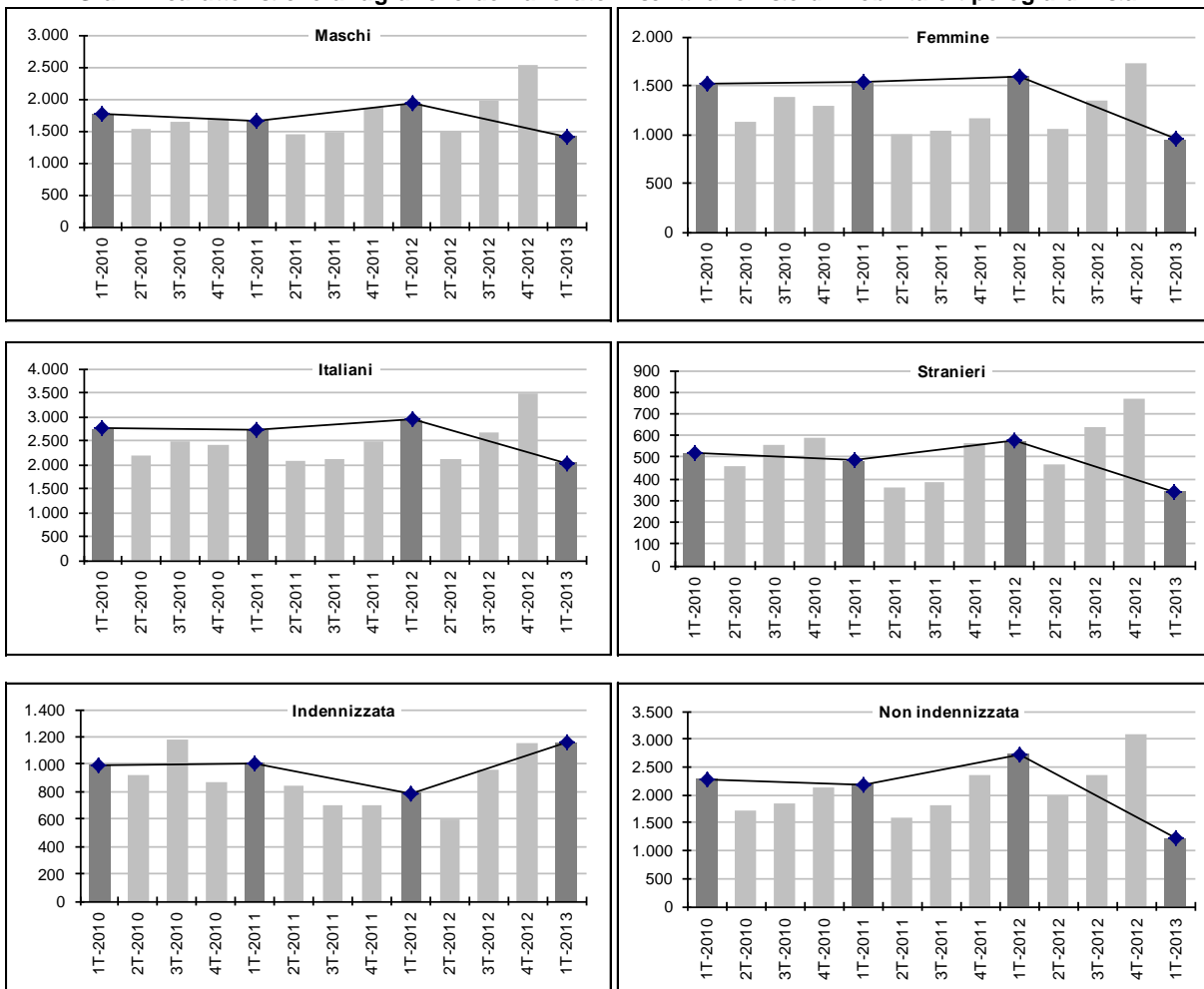
**Tav. 2: caratteristiche anagrafiche degli iscritti e tipologia lista di mobilità - I trimestre 2013**

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Maschi	1.663	1.923	1.416	15,6%	-26,4%	-14,9%	52,0%	54,7%	59,7%
Femmine	1.536	1.591	954	3,6%	-40,0%	-37,9%	48,0%	45,3%	40,3%
<b>Totale</b>	<b>3.199</b>	<b>3.514</b>	<b>2.370</b>	<b>9,8%</b>	<b>-32,6%</b>	<b>-25,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Cittadinanza (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Italiani	2.715	2.939	2.028	8,3%	-31,0%	-25,3%	84,9%	83,6%	85,6%
Stranieri	484	575	342	18,8%	-40,5%	-29,3%	15,1%	16,4%	14,4%
<b>Totale</b>	<b>3.199</b>	<b>3.514</b>	<b>2.370</b>	<b>9,8%</b>	<b>-32,6%</b>	<b>-25,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Intervento (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Indennizzata	1.009	788	1.155	-21,9%	46,6%	14,5%	31,5%	22,4%	48,7%
Non indennizzata	2.190	2.726	1.215	24,5%	-55,4%	-44,5%	68,5%	77,6%	51,3%
<b>Totale</b>	<b>3.199</b>	<b>3.514</b>	<b>2.370</b>	<b>9,8%</b>	<b>-32,6%</b>	<b>-25,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Graf. 2: caratteristiche anagrafiche dei lavoratori iscritti alle liste di mobilità e tipologia di lista**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

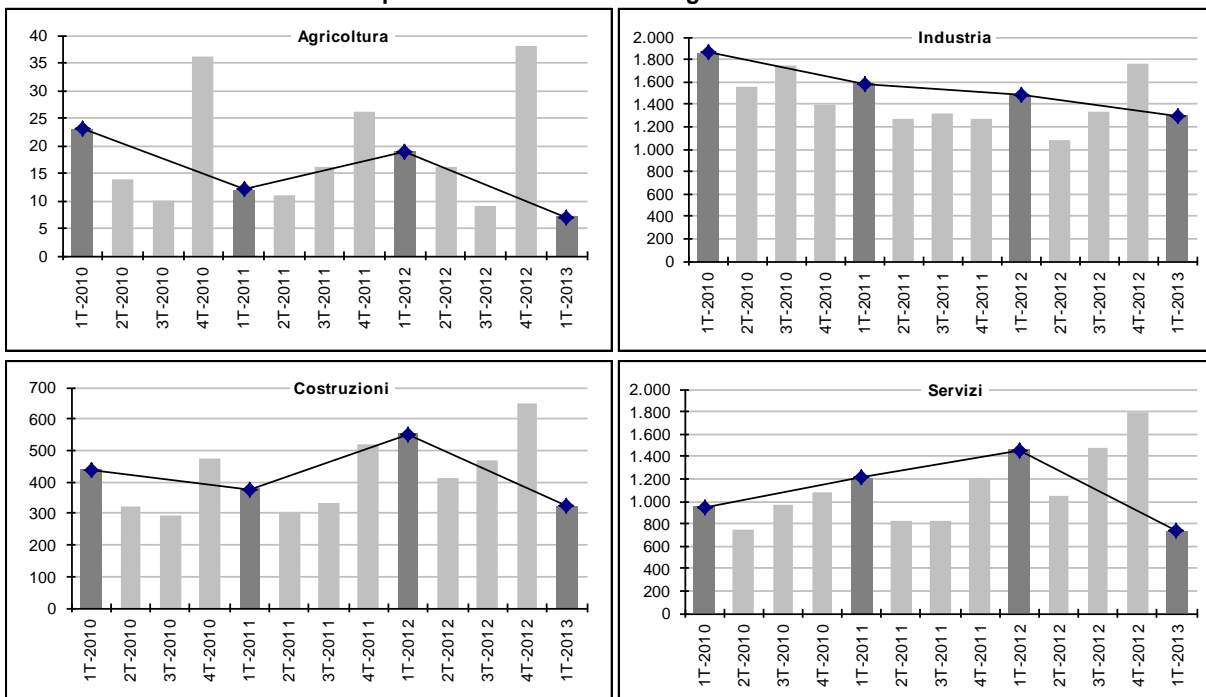
Tav. 3: gli iscritti alle liste di mobilità per settore di attività - I trimestre 2013

Macro settori di attività (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Agr, pesca	12	19	7	58,3%	-63,2%	-41,7%	0,4%	0,5%	0,3%
Industria	1.582	1.477	1.301	-6,6%	-11,9%	-17,8%	49,5%	42,0%	54,9%
Costruzioni	376	551	324	46,5%	-41,2%	-13,8%	11,8%	15,7%	13,7%
Servizi	1.209	1.453	735	20,2%	-49,4%	-39,2%	37,8%	41,3%	31,0%
Nd	20	14	3	-30,0%	-78,6%	-85,0%	0,6%	0,4%	0,1%
<b>Totale</b>	<b>3.199</b>	<b>3.514</b>	<b>2.370</b>	<b>9,8%</b>	<b>-32,6%</b>	<b>-25,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
<b>Manifatture / industrie</b>									
Alimentare	126	96	31	-23,8%	-67,7%	-75,4%	8,0%	6,5%	2,4%
Tessile abbigliamento	416	201	244	-51,7%	21,4%	-41,3%	26,3%	13,6%	18,8%
Calzaturiero	230	238	190	3,5%	-20,2%	-17,4%	14,5%	16,1%	14,6%
Carta poligrafica	54	15	12	-72,2%	-20,0%	-77,8%	3,4%	1,0%	0,9%
Legno Mobile	138	263	239	90,6%	-9,1%	73,2%	8,7%	17,8%	18,4%
Chimica gomma	86	91	51	5,8%	-44,0%	-40,7%	5,4%	6,2%	3,9%
Minerali non metalliferi	46	49	23	6,5%	-53,1%	-50,0%	2,9%	3,3%	1,8%
Meccanica	427	447	444	4,7%	-0,7%	4,0%	27,0%	30,3%	34,1%
Altre industrie	59	77	67	30,5%	-13,0%	13,6%	3,7%	5,2%	5,1%
<b>Totale</b>	<b>1.582</b>	<b>1.477</b>	<b>1.301</b>	<b>-6,6%</b>	<b>-11,9%</b>	<b>-17,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

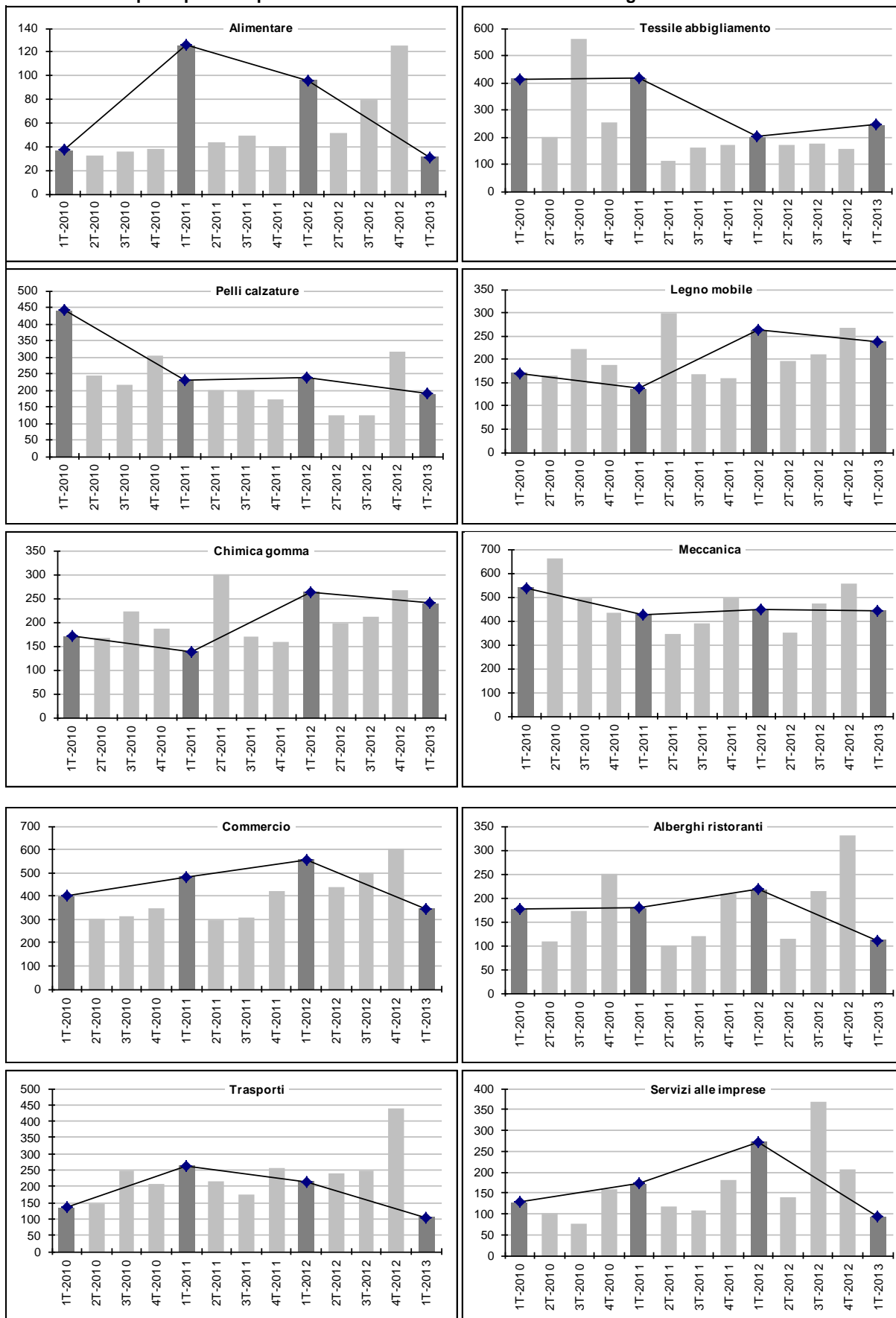
<b>Terziario</b>									
Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Commercio	481	557	346	15,8%	-37,9%	-28,1%	39,8%	38,3%	47,1%
Alberghi ristoranti	178	217	111	21,9%	-48,8%	-37,6%	14,7%	14,9%	15,1%
Trasporti e comunicazioni	264	214	105	-18,9%	-50,9%	-60,2%	21,8%	14,7%	14,3%
Servizi alle imprese	173	273	93	57,8%	-65,9%	-46,2%	14,3%	18,8%	12,7%
Altri servizi	113	192	80	69,9%	-58,3%	-29,2%	9,3%	13,2%	10,9%
<b>Totale</b>	<b>1.209</b>	<b>1.453</b>	<b>735</b>	<b>20,2%</b>	<b>-49,4%</b>	<b>-39,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 3.1: le componenti macro-settoriali degli iscritti alle liste di mobilità



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 3.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario degli iscritti alle liste di mobilità**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency



#### 4. La cassa integrazione guadagni nelle Marche

**Nel primo trimestre 2013 le ore di Cig ordinaria e straordinaria complessivamente autorizzate nelle Marche ammontano a 7,7 milioni circa, con un incremento tendenziale del 91,0%. Nella media del Paese, le dinamiche risultano meno accentuate (+43,1%). La Cig in deroga supera i 18,3 milioni di ore (+128,2%) e riguarda 21.681 lavoratori.**

*I. Gli interventi ordinari e straordinari* – Nel primo trimestre 2013 le ore di Cig ordinaria e straordinaria complessivamente autorizzate nella nostra regione ammontano a circa 7,7 milioni, segnando un incremento, rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente, del 91,0%. Il quadro si deteriora sensibilmente per entrambe le componenti, anche se l'incremento è più accentuato per l'ordinaria che cresce del 174,7% con le attività industriali in aumento del 191,7%. Anche a livello nazionale il ricorso alla Cassa integrazione tende ad aumentare ma, complessivamente, con minore intensità (+43,0%); in questo caso, viceversa, risulta più rilevante la dinamica della componente straordinaria (+53,4%).

A livello territoriale, il difficile quadro congiunturale si riflette in tutte le provincie delle Marche<sup>3</sup>. In quella di Ancona, tuttavia, l'incremento risulta particolarmente accentuato con un monte ore complessivo che risulta più che raddoppiato (+149,6%) e la componente ordinaria dell'industria che passa da 426mila ore a oltre 3,3 milioni (+447,6%).

Tutti i settori dell'economia regionale vedono aumentare il ricorso alla cassa integrazione; con riferimento ai principali si segnala il legno mobile (+151,3%), la meccanica (+61,3%) e quello delle pelli e calzature (+166,5%).

*II. La Cassa integrazione guadagni in deroga* – La Cassa integrazione guadagni in deroga nelle Marche registra un aumento considerevole: le ore concesse, da circa 8 milioni del I trimestre 2012, raggiungono gli oltre 18,3 milioni nei primi tre mesi del 2013; segnando un incremento del 128,2%.

Le dinamiche sono particolarmente accentuate nella provincia di Macerata (+154,6%), Ancona (+144,4%) e Ascoli Piceno (+130,2%), ma anche Fermo e Pesaro e Urbino segnano crescite superiori al 100%.

I lavoratori coinvolti sono 21.681, più del doppio rispetto allo stesso periodo dello scorso anno quando erano 13.415 (+61,6%). Il ricorso è maggior per la componente maschile (12.566 a fronte di 9.115 per quella femminile) e nel complesso riguarda maggiormente i lavoratori con contratti a tempo indeterminato, che con 18.983 unità rappresentano una quota dell'87,6% sul totale, in aumento del 75,8% rispetto al I trimestre 2012. Sia in riferimento alle ore sia ai lavoratori, la Cassa integrazione guadagni in deroga è richiesta, principalmente, da imprese artigiane (11,8 milioni di ore e 13.639 lavoratori) e da imprese commerciali con meno di 50 dipendenti (3 milioni di ore e 3.447 soggetti).

In un'ottica settoriale l'industria mostra maggiori segnali di crisi, con 10,2 milioni di ore richieste e 11.930 lavoratori, seguita dal terziario con 6,1 milioni di ore e 7.532 soggetti; in termini tendenziali però le costruzioni sono quelle che fanno registrare l'incremento maggiore con un +179,4% per le ore e +134,8% per i lavoratori. Tra le componenti del manifatturiero e del terziario gli incrementi di ore sono tutti accentuati, soprattutto nella chimica gomma per il primo (+304,9%) e la sanità e assistenza sociale per il secondo (+139,6%).

<sup>3</sup> L'INPS non ha ancora reso pubblici i dati disaggregati per la provincia di Fermo.

**Tav.1: la cassa integrazione guadagni per tipologia di gestione e intervento - I Trimestre 2013**

Marche	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
<b>Ordinaria</b>									
Industria	1.123.064	1.304.795	3.798.357	16,2%	191,1%	238,2%	26,8%	32,4%	49,4%
Edilizia	531.110	301.065	612.854	-43,3%	103,6%	15,4%	12,7%	7,5%	8,0%
<b>Totale ordinaria</b>	<b>1.654.174</b>	<b>1.605.860</b>	<b>4.411.211</b>	<b>-2,9%</b>	<b>174,7%</b>	<b>166,7%</b>	<b>39,5%</b>	<b>39,9%</b>	<b>57,4%</b>
<b>Straordinaria</b>									
Industria	2.446.154	2.349.997	3.119.619	-3,9%	32,7%	27,5%	58,3%	58,4%	40,6%
Edilizia	16.037	6.813	105.432	-57,5%	1447,5%	557,4%	0,4%	0,2%	1,4%
Artigianato			320	-	-	-	-	-	0,0%
Commercio	59.211	51.393	43.978	-13,2%	-14,4%	-25,7%	1,4%	1,3%	0,6%
Settori vari	16.890	7.498	961	-55,6%	-87,2%	-94,3%	0,4%	0,2%	0,0%
<b>Totale straordinaria</b>	<b>2.538.292</b>	<b>2.415.701</b>	<b>3.270.310</b>	<b>-4,8%</b>	<b>35,4%</b>	<b>28,8%</b>	<b>60,5%</b>	<b>60,1%</b>	<b>42,6%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Industria	3.569.218	3.654.792	6.917.976	2,4%	89,3%	93,8%	85,1%	90,9%	90,1%
Edilizia	547.147	307.878	718.286	-43,7%	133,3%	31,3%	13,1%	7,7%	9,4%
Artigianato			320	-	-	-	-	-	0,0%
Commercio	59.211	51.393	43.978	-13,2%	-14,4%	-25,7%	1,4%	1,3%	0,6%
Settori vari	16.890	7.498	961	-55,6%	-87,2%	-94,3%	0,4%	0,2%	0,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.192.466</b>	<b>4.021.561</b>	<b>7.681.521</b>	<b>-4,1%</b>	<b>91,0%</b>	<b>83,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Italia</b>									
Italia	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
<b>Ordinaria</b>									
Industria	43.084.719	58.010.402	78.105.662	34,6%	34,6%	81,3%	27,7%	37,5%	35,3%
Edilizia	17.530.301	15.814.456	19.108.183	-9,8%	20,8%	9,0%	11,3%	10,2%	8,6%
<b>Totale</b>	<b>60.615.020</b>	<b>73.824.858</b>	<b>97.213.845</b>	<b>21,8%</b>	<b>31,7%</b>	<b>60,4%</b>	<b>39,0%</b>	<b>47,7%</b>	<b>43,9%</b>
<b>Straordinaria</b>									
Industria	88.905.819	70.661.004	101.384.737	-20,5%	43,5%	14,0%	57,2%	45,7%	45,8%
Edilizia	2.837.617	3.808.417	7.415.497	34,2%	94,7%	161,3%	1,8%	2,5%	3,4%
Artigianato	4.066	92.530	3.170.608	2175,7%	3326,6%	77878,6%	0,0%	0,1%	1,4%
Commercio	2.997.583	6.319.466	11.884.325	110,8%	88,1%	296,5%	1,9%	4,1%	5,4%
Settori vari	42.454	17.958	214.198	-57,7%	1092,8%	404,5%	0,0%	0,0%	0,1%
<b>Totale</b>	<b>94.787.539</b>	<b>80.899.375</b>	<b>124.069.365</b>	<b>-14,7%</b>	<b>53,4%</b>	<b>30,9%</b>	<b>61,0%</b>	<b>52,3%</b>	<b>56,1%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Industria	131.990.538	128.671.406	179.490.399	-2,5%	39,5%	36,0%	84,9%	83,2%	81,1%
Edilizia	20.367.918	19.622.873	26.523.680	-3,7%	35,2%	30,2%	13,1%	12,7%	12,0%
Artigianato	4.066	92.530	3.170.608	2175,7%	3326,6%	77878,6%	0,0%	0,1%	1,4%
Commercio	2.997.583	6.319.466	11.884.325	110,8%	88,1%	296,5%	1,9%	4,1%	5,4%
Settori vari	42.454	17.958	214.198	-57,7%	1092,8%	404,5%	0,0%	0,0%	0,1%
<b>Totale cig</b>	<b>155.402.559</b>	<b>154.724.233</b>	<b>221.283.210</b>	<b>-0,4%</b>	<b>43,0%</b>	<b>42,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

**Tav.2: le dinamiche provinciali - I Trimestre 2013**

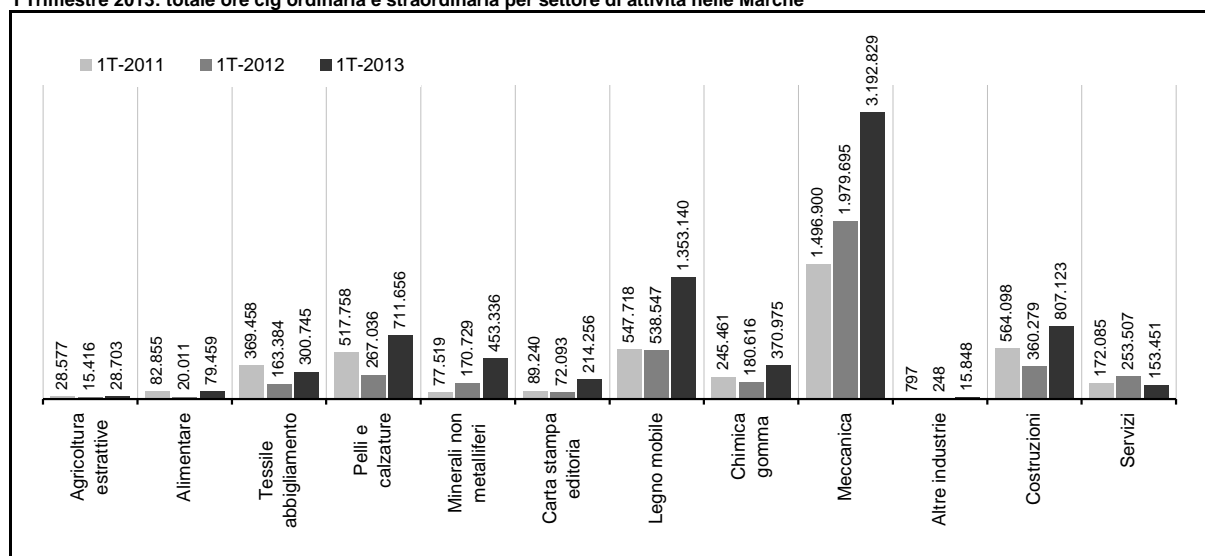
Province	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
<b>Ordinaria industria</b>									
Pesaro Urbino	177.794	400.569	532.274	125,3%	32,9%	199,4%	15,8%	30,7%	14,0%
Ancona	598.042	426.400	2.334.879	-28,7%	447,6%	290,4%	53,3%	32,7%	61,5%
Macerata	144.991	204.038	290.021	40,7%	42,1%	100,0%	12,9%	15,6%	7,6%
Ascoli Piceno	202.237	273.788	641.183	35,4%	134,2%	217,0%	18,0%	21,0%	16,9%
<b>Totale</b>	<b>1.123.064</b>	<b>1.304.795</b>	<b>3.798.357</b>	<b>16,2%</b>	<b>191,1%</b>	<b>238,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Ordinaria gestione edilizia</b>									
Pesaro Urbino	216.866	96.073	171.794	-55,7%	78,8%	-20,8%	40,8%	31,9%	28,0%
Ancona	199.733	125.910	355.796	-37,0%	182,6%	78,1%	37,6%	41,8%	58,1%
Macerata	67.450	50.393	62.773	-25,3%	24,6%	-6,9%	12,7%	16,7%	10,2%
Ascoli Piceno	47.061	28.689	22.491	-39,0%	-21,6%	-52,2%	8,9%	9,5%	3,7%
<b>Totale</b>	<b>531.110</b>	<b>301.065</b>	<b>612.854</b>	<b>-43,3%</b>	<b>103,6%</b>	<b>15,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale ordinaria</b>									
Pesaro Urbino	394.660	496.642	704.068	25,8%	41,8%	78,4%	23,9%	30,9%	16,0%
Ancona	797.775	552.310	2.690.675	-30,8%	387,2%	237,3%	48,2%	34,4%	61,0%
Macerata	212.441	254.431	352.794	19,8%	38,7%	66,1%	12,8%	15,8%	8,0%
Ascoli Piceno	249.298	302.477	663.674	21,3%	119,4%	166,2%	15,1%	18,8%	15,0%
<b>Totale</b>	<b>1.654.174</b>	<b>1.605.860</b>	<b>4.411.211</b>	<b>-2,9%</b>	<b>174,7%</b>	<b>166,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Straordinaria industria</b>									
Pesaro Urbino	593.694	515.552	852.315	-13,2%	65,3%	43,6%	24,3%	21,9%	27,3%
Ancona	889.820	1.071.679	1.332.972	20,4%	24,4%	49,8%	36,4%	45,6%	42,7%
Macerata	601.069	328.444	515.216	-45,4%	56,9%	-14,3%	24,6%	14,0%	16,5%
Ascoli Piceno	361.571	434.322	419.116	20,1%	-3,5%	15,9%	14,8%	18,5%	13,4%
<b>Totale</b>	<b>2.446.154</b>	<b>2.349.997</b>	<b>3.119.619</b>	<b>-3,9%</b>	<b>32,7%</b>	<b>27,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Straordinaria altre gestioni</b>									
Pesaro Urbino	21.165	7.920	29.073	-62,6%	267,1%	37,4%	23,0%	12,1%	19,3%
Ancona	56.675	24.668	91.627	-56,5%	271,4%	61,7%	61,5%	37,5%	60,8%
Macerata	9.189	32.941	15.051	258,5%	-54,3%	63,8%	10,0%	50,1%	10,0%
Ascoli Piceno	5.109	175	14.940	-96,6%	8437,1%	192,4%	5,5%	0,3%	9,9%
<b>Totale</b>	<b>92.138</b>	<b>65.704</b>	<b>150.691</b>	<b>-28,7%</b>	<b>129,3%</b>	<b>63,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale straordinaria</b>									
Pesaro Urbino	614.859	523.472	881.388	-14,9%	68,4%	43,3%	24,2%	21,7%	27,0%
Ancona	946.495	1.096.347	1.424.599	15,8%	29,9%	50,5%	37,3%	45,4%	43,6%
Macerata	610.258	361.385	530.267	-40,8%	46,7%	-13,1%	24,0%	15,0%	16,2%
Ascoli Piceno	366.680	434.497	434.056	18,5%	-0,1%	18,4%	14,4%	18,0%	13,3%
<b>Totale</b>	<b>2.538.292</b>	<b>2.415.701</b>	<b>3.270.310</b>	<b>-4,8%</b>	<b>35,4%</b>	<b>28,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale industria</b>									
Pesaro Urbino	771.488	916.121	1.384.589	18,7%	51,1%	79,5%	21,6%	25,1%	20,0%
Ancona	1.487.862	1.498.079	3.667.851	0,7%	144,8%	146,5%	41,7%	41,0%	53,0%
Macerata	746.060	532.482	805.237	-28,6%	51,2%	7,9%	20,9%	14,6%	11,6%
Ascoli Piceno	563.808	708.110	1.060.299	25,6%	49,7%	88,1%	15,8%	19,4%	15,3%
<b>Totale</b>	<b>3.569.218</b>	<b>3.654.792</b>	<b>6.917.976</b>	<b>2,4%</b>	<b>89,3%</b>	<b>93,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale edilizia e altre gestioni</b>									
Pesaro Urbino	238.031	103.993	200.867	-56,3%	93,2%	-15,6%	38,2%	28,4%	26,3%
Ancona	256.408	150.578	447.423	-41,3%	197,1%	74,5%	41,1%	41,1%	58,6%
Macerata	76.639	83.334	77.824	8,7%	-6,6%	1,5%	12,3%	22,7%	10,2%
Ascoli Piceno	52.170	28.864	37.431	-44,7%	29,7%	-28,3%	8,4%	7,9%	4,9%
<b>Totale</b>	<b>623.248</b>	<b>366.769</b>	<b>763.545</b>	<b>-41,2%</b>	<b>108,2%</b>	<b>22,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Pesaro Urbino	1.009.519	1.020.114	1.585.456	1,0%	55,4%	57,1%	24,1%	25,4%	20,6%
Ancona	1.744.270	1.648.657	4.115.274	-5,5%	149,6%	135,9%	41,6%	41,0%	53,6%
Macerata	822.699	615.816	883.061	-25,1%	43,4%	7,3%	19,6%	15,3%	11,5%
Ascoli Piceno	615.978	736.974	1.097.730	19,6%	49,0%	78,2%	14,7%	18,3%	14,3%
<b>Totale</b>	<b>4.192.466</b>	<b>4.021.561</b>	<b>7.681.521</b>	<b>-4,1%</b>	<b>91,0%</b>	<b>83,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

Tav.3: la cassa integrazione guadagni per intervento e settore di attività - I Trimestre 2013

Marche	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
<b>Ordinaria</b>									
Agricoltura estrattive	8.247	7.918	26.686	-4,0%	237,0%	223,6%	0,5%	0,5%	0,6%
Alimentare	51.415	3.217	9.717	-93,7%	202,1%	-81,1%	3,1%	0,2%	0,2%
Tessile abbigliamento	164.077	70.418	207.162	-57,1%	194,2%	26,3%	9,9%	4,4%	4,7%
Pelli e calzature	191.595	170.326	432.541	-11,1%	153,9%	125,8%	11,6%	10,6%	9,8%
Minerali non metalliferi	53.112	70.500	101.563	32,7%	44,1%	91,2%	3,2%	4,4%	2,3%
Carta stampa editoria	50.405	19.135	125.486	-62,0%	555,8%	149,0%	3,0%	1,2%	2,8%
Legno mobile	141.573	251.514	737.089	77,7%	193,1%	420,6%	8,6%	15,7%	16,7%
Chimica gomma	33.877	88.687	190.417	161,8%	114,7%	462,1%	2,0%	5,5%	4,3%
Meccanica	403.735	589.206	1.809.338	45,9%	207,1%	348,1%	24,4%	36,7%	41,0%
Altre industrie	797	248	14.336	-68,9%	5680,6%	1698,7%	0,0%	0,0%	0,3%
Costruzioni	543.900	312.252	649.648	-42,6%	108,1%	19,4%	32,9%	19,4%	14,7%
Servizi	11.441	22.439	107.228	96,1%	377,9%	837,2%	0,7%	1,4%	2,4%
<b>Totale ordinaria</b>	<b>1.654.174</b>	<b>1.605.860</b>	<b>4.411.211</b>	<b>-2,9%</b>	<b>174,7%</b>	<b>166,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Straordinaria</b>									
Agricoltura estrattive	20.330	7.498	2.017	-63,1%	-73,1%	-90,1%	0,8%	0,3%	0,1%
Alimentare	31.440	16.794	69.742	-46,6%	315,3%	121,8%	1,2%	0,7%	2,1%
Tessile abbigliamento	205.381	92.966	93.583	-54,7%	0,7%	-54,4%	8,1%	3,8%	2,9%
Pelli e calzature	326.163	96.710	279.115	-70,3%	188,6%	-14,4%	12,8%	4,0%	8,5%
Minerali non metalliferi	24.407	100.229	351.773	310,7%	251,0%	1341,3%	1,0%	4,1%	10,8%
Carta stampa editoria	38.835	52.958	88.770	36,4%	67,6%	128,6%	1,5%	2,2%	2,7%
Legno mobile	406.145	287.033	616.051	-29,3%	114,6%	51,7%	16,0%	11,9%	18,8%
Chimica gomma	211.584	91.929	180.558	-56,6%	96,4%	-14,7%	8,3%	3,8%	5,5%
Meccanica	1.093.165	1.390.489	1.383.491	27,2%	-0,5%	26,6%	43,1%	57,6%	42,3%
Altre industrie	0	0	1.512	-	-	-	-	-	0,0%
Costruzioni	20.198	48.027	157.475	137,8%	227,9%	679,7%	0,8%	2,0%	4,8%
Servizi	160.644	231.068	46.223	43,8%	-80,0%	-71,2%	6,3%	9,6%	1,4%
<b>Totale straordinaria</b>	<b>2.538.292</b>	<b>2.415.701</b>	<b>3.270.310</b>	<b>-4,8%</b>	<b>35,4%</b>	<b>28,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Agricoltura estrattive	28.577	15.416	28.703	-46,1%	86,2%	0,4%	0,7%	0,4%	0,4%
Alimentare	82.855	20.011	79.459	-75,8%	297,1%	-4,1%	2,0%	0,5%	1,0%
Tessile abbigliamento	369.458	163.384	300.745	-55,8%	84,1%	-18,6%	8,8%	4,1%	3,9%
Pelli e calzature	517.758	267.036	711.656	-48,4%	166,5%	37,4%	12,3%	6,6%	9,3%
Minerali non metalliferi	77.519	170.729	453.336	120,2%	165,5%	484,8%	1,8%	4,2%	5,9%
Carta stampa editoria	89.240	72.093	214.256	-19,2%	197,2%	140,1%	2,1%	1,8%	2,8%
Legno mobile	547.718	538.547	1.353.140	-1,7%	151,3%	147,1%	13,1%	13,4%	17,6%
Chimica gomma	245.461	180.616	370.975	-26,4%	105,4%	51,1%	5,9%	4,5%	4,8%
Meccanica	1.496.900	1.979.695	3.192.829	32,3%	61,3%	113,3%	35,7%	49,2%	41,6%
Altre industrie	797	248	15.848	-68,9%	6290,3%	1888,5%	0,0%	0,0%	0,2%
Costruzioni	564.098	360.279	807.123	-36,1%	124,0%	43,1%	13,5%	9,0%	10,5%
Servizi	172.085	253.507	153.451	47,3%	-39,5%	-10,8%	4,1%	6,3%	2,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.192.466</b>	<b>4.021.561</b>	<b>7.681.521</b>	<b>-4,1%</b>	<b>91,0%</b>	<b>83,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

I Trimestre 2013: totale ore cig ordinaria e straordinaria per settore di attività nelle Marche



Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

**Tav. 4: la dimensione territoriale delle ore di CIG in Deroga - I trimestre 2013**

Provincia (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro e Urbino	1.695.524	2.723.044	5.628.468	60,6%	106,7%	232,0%	33,8%	33,8%	30,6%
Ancona	1.440.942	2.005.790	4.902.118	39,2%	144,4%	240,2%	28,8%	24,9%	26,7%
Macerata	692.384	1.414.590	3.601.274	104,3%	154,6%	420,1%	13,8%	17,6%	19,6%
Fermo	800.341	1.299.145	2.843.410	62,3%	118,9%	255,3%	16,0%	16,1%	15,5%
Ascoli Piceno	382.429	603.509	1.389.128	57,8%	130,2%	263,2%	7,6%	7,5%	7,6%
<b>Totale</b>	<b>5.011.620</b>	<b>8.046.078</b>	<b>18.364.398</b>	<b>60,5%</b>	<b>128,2%</b>	<b>266,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 5: caratteristiche anagrafiche delle ore CIG in Deroga - I trimestre 2013**

Genere (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Maschi	3.003.609	4.994.425	11.366.103	66,3%	127,6%	278,4%	59,9%	62,1%	61,9%
Femmine	2.008.011	3.051.653	6.998.295	52,0%	129,3%	248,5%	40,1%	37,9%	38,1%
<b>Totale</b>	<b>5.011.620</b>	<b>8.046.078</b>	<b>18.364.398</b>	<b>60,5%</b>	<b>128,2%</b>	<b>266,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 6: le ore di CIG in Deroga per settore di attività - I trimestre 2013**

Settori (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Agricoltura e pesca	55.195	54.988	48.992	-0,4%	-10,9%	-11,2%	1,1%	0,7%	0,3%
Industria:	3.110.826	4.240.100	10.199.697	36,3%	140,6%	227,9%	62,1%	52,7%	55,5%
- Alimentare	301.965	299.232	419.382	-0,9%	40,2%	38,9%	6,0%	3,7%	2,3%
- Tessile abbigliamento	304.353	437.704	1.268.428	43,8%	189,8%	316,8%	6,1%	5,4%	6,9%
- Calzaturiero	646.190	893.290	2.093.716	38,2%	134,4%	224,0%	12,9%	11,1%	11,4%
- Legno Mobile	412.828	696.339	1.765.914	68,7%	153,6%	327,8%	8,2%	8,7%	9,6%
- Chimica gomma	85.774	132.195	535.243	54,1%	304,9%	524,0%	1,7%	1,6%	2,9%
- Meccanica	981.923	1.108.447	2.951.903	12,9%	166,3%	200,6%	19,6%	13,8%	16,1%
- Altre industrie	377.793	672.893	1.165.111	78,1%	73,1%	208,4%	7,5%	8,4%	6,3%
Costruzioni	259.367	702.714	1.963.309	170,9%	179,4%	657,0%	5,2%	8,7%	10,7%
Servizi:	1.586.232	3.048.276	6.152.400	92,2%	101,8%	287,9%	31,7%	37,9%	33,5%
- Commercio	662.414	1.438.019	2.880.691	117,1%	100,3%	334,9%	13,2%	17,9%	15,7%
- Alberghi ristoranti	102.589	199.542	317.251	94,5%	59,0%	209,2%	2,0%	2,5%	1,7%
- Trasporti e comunicazioni	232.096	414.300	875.123	78,5%	111,2%	277,1%	4,6%	5,1%	4,8%
- Servizi alle imprese	378.405	676.440	1.157.245	78,8%	71,1%	205,8%	7,6%	8,4%	6,3%
- Sanità e assistenza sociale	96.930	146.134	350.159	50,8%	139,6%	261,2%	1,9%	1,8%	1,9%
- Istruzione	14.512	17.686	27.004	21,9%	52,7%	86,1%	0,3%	0,2%	0,1%
- Altri servizi	99.286	156.155	544.927	57,3%	249,0%	448,8%	2,0%	1,9%	3,0%
<b>Totale</b>	<b>5.011.620</b>	<b>8.046.078</b>	<b>18.364.398</b>	<b>60,5%</b>	<b>128,2%</b>	<b>266,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 7: le ore di CIG in Deroga per tipologia contrattuale - I trimestre 2013**

Contratti (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Apprendistato	521.650	997.893	1.605.526	91,3%	60,9%	207,8%	10,4%	12,4%	8,7%
Lavoro a domicilio	241.109	274.123	317.098	13,7%	15,7%	31,5%	4,8%	3,4%	1,7%
Tempo Determinato	177.099	276.214	340.543	56,0%	23,3%	92,3%	3,5%	3,4%	1,9%
Tempo Indeterminato	4.071.634	6.481.580	16.101.231	59,2%	148,4%	295,4%	81,2%	80,6%	87,7%
Somministrazione	128	16.268	0	12609,4%	-	-	0,0%	0,2%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>5.011.620</b>	<b>8.046.078</b>	<b>18.364.398</b>	<b>60,5%</b>	<b>128,2%</b>	<b>266,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 8: le ore di CIG in Deroga per tipologia d'azienda - I trimestre 2013**

Aziende (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Altro	612.647	482.636	1.033.970	-21,2%	114,2%	68,8%	12,2%	6,0%	5,6%
Cooperativa	288.960	551.738	973.148	90,9%	76,4%	236,8%	5,8%	6,9%	5,3%
Impr. Artigiana	2.514.309	4.257.945	11.811.860	69,3%	177,4%	369,8%	50,2%	52,9%	64,3%
Impr. Comm. meno 50 dip.	789.610	1.755.485	3.015.724	122,3%	71,8%	281,9%	15,8%	21,8%	16,4%
Impr. Industr. fino 15 dip.	306.795	309.650	610.623	0,9%	97,2%	99,0%	6,1%	3,8%	3,3%
Impr. Industr. più di 15 dip.	499.299	688.624	919.073	37,9%	33,5%	84,1%	10,0%	8,6%	5,0%
<b>Totale</b>	<b>5.011.620</b>	<b>8.046.078</b>	<b>18.364.398</b>	<b>60,5%</b>	<b>128,2%</b>	<b>266,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Tav. 9: la dimensione territoriale dei lavoratori in CIG in Deroga - I trimestre 2013**

Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro e Urbino	2.090	4.439	6.563	112,4%	47,8%	214,0%	34,8%	33,1%	30,3%
Ancona	1.624	3.786	6.009	133,1%	58,7%	270,0%	27,0%	28,2%	27,7%
Macerata	842	2.373	4.270	181,8%	79,9%	407,1%	14,0%	17,7%	19,7%
Fermo	994	1.938	3.313	95,0%	70,9%	233,3%	16,6%	14,4%	15,3%
Ascoli Piceno	454	879	1.526	93,6%	73,6%	236,1%	7,6%	6,6%	7,0%
<b>Totale</b>	<b>6.004</b>	<b>13.415</b>	<b>21.681</b>	<b>123,4%</b>	<b>61,6%</b>	<b>261,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 10: caratteristiche anagrafiche dei lavoratori in CIG in Deroga - I trimestre 2013**

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Maschi	3.288	6.740	12.566	105,0%	86,4%	282,2%	54,8%	50,2%	58,0%
Femmine	2.716	6.675	9.115	145,8%	36,6%	235,6%	45,2%	49,8%	42,0%
<b>Totale</b>	<b>6.004</b>	<b>13.415</b>	<b>21.681</b>	<b>123,4%</b>	<b>61,6%</b>	<b>261,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 11: i lavoratori in CIG in Deroga per settore di attività - I trimestre 2013**

Settori (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Agricoltura e pesca	58	64	75	10,3%	17,2%	29,3%	1,0%	0,5%	0,3%
Industria:	3.645	5.545	11.930	52,1%	115,1%	227,3%	60,7%	41,3%	55,0%
- Alimentare	165	214	339	29,7%	58,4%	105,5%	2,7%	1,6%	1,6%
- Tessile abbigliamento	435	572	1.589	31,5%	177,8%	265,3%	7,2%	4,3%	7,3%
- Calzaturiero	835	1.261	2.616	51,0%	107,5%	213,3%	13,9%	9,4%	12,1%
- Legno Mobile	508	952	2.216	87,4%	132,8%	336,2%	8,5%	7,1%	10,2%
- Chimica gomma	129	218	612	69,0%	180,7%	374,4%	2,1%	1,6%	2,8%
- Meccanica	1.129	1.335	3.225	18,2%	141,6%	185,7%	18,8%	10,0%	14,9%
- Altre industrie	444	993	1.333	123,6%	34,2%	200,2%	7,4%	7,4%	6,1%
Costruzioni	334	913	2.144	173,4%	134,8%	541,9%	5,6%	6,8%	9,9%
Servizi:	1.967	6.893	7.532	250,4%	9,3%	282,9%	32,8%	51,4%	34,7%
- Commercio	774	2.057	3.275	165,8%	59,2%	323,1%	12,9%	15,3%	15,1%
- Alberghi ristoranti	138	415	447	200,7%	7,7%	223,9%	2,3%	3,1%	2,1%
- Trasporti e comunicazioni	258	592	1.078	129,5%	82,1%	317,8%	4,3%	4,4%	5,0%
- Servizi alle imprese	532	1.320	1.457	148,1%	10,4%	173,9%	8,9%	9,8%	6,7%
- Sanità e assistenza sociale	119	2.023	516	1600,0%	-74,5%	333,6%	2,0%	15,1%	2,4%
- Istruzione	18	114	47	533,3%	-58,8%	161,1%	0,3%	0,8%	0,2%
- Altri servizi	128	372	712	190,6%	91,4%	456,3%	2,1%	2,8%	3,3%
<b>Totale</b>	<b>6.004</b>	<b>13.415</b>	<b>21.681</b>	<b>123,4%</b>	<b>61,6%</b>	<b>261,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 12: i lavoratori in CIG in Deroga per tipologia contrattuale - I trimestre 2013**

Contratti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Apprendistato	674	1.352	1.839	100,6%	36,0%	172,8%	11,2%	10,1%	8,5%
Lavoro a domicilio	261	331	386	26,8%	16,6%	47,9%	4,3%	2,5%	1,8%
Tempo Determinato	228	831	473	264,5%	-43,1%	107,5%	3,8%	6,2%	2,2%
Tempo Indeterminato	4.840	10.801	18.983	123,2%	75,8%	292,2%	80,6%	80,5%	87,6%
Somministrazione	1	100	0	9900,0%	-	-	0,0%	0,7%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>6.004</b>	<b>13.415</b>	<b>21.681</b>	<b>123,4%</b>	<b>61,6%</b>	<b>261,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 13: i lavoratori in CIG in Deroga per tipologia d'azienda - I trimestre 2013**

Aziende (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2011	1T-2012	1T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Altro	576	1.081	1.692	87,7%	56,5%	193,8%	9,6%	8,1%	7,8%
Cooperativa	392	3.010	1.309	667,9%	-56,5%	233,9%	6,5%	22,4%	6,0%
Impr. Artigiana	3.179	5.654	13.639	77,9%	141,2%	329,0%	52,9%	42,1%	62,9%
Impr. Comm. meno 50 dip.	913	2.391	3.447	161,9%	44,2%	277,5%	15,2%	17,8%	15,9%
Impr. Industr. fino 15 dip.	348	416	668	19,5%	60,6%	92,0%	5,8%	3,1%	3,1%
Impr. Industr. più di 15 dip.	596	863	926	44,8%	7,3%	55,4%	9,9%	6,4%	4,3%
<b>Totale</b>	<b>6.004</b>	<b>13.415</b>	<b>21.681</b>	<b>123,4%</b>	<b>61,6%</b>	<b>261,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency



REGIONE  
MARCHE



OSSERVATORIO  
REGIONALE  
MERCATO DEL LAVORO

*i Quaderni*  
dell'Osservatorio

PERIODICO DI ANALISI DEL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE

*Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego  
Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali  
e Produttive*  
**Fabio Montanini**

*Responsabile dell'Osservatorio Regionale  
del Mercato del Lavoro*  
**Marco Canonico**

*Comitato Tecnico Scientifico*  
**Emmanuele Pavolini**  
**Eros Moretti**  
**Stefano Staffolani**

*Estensori dei testi ed elaborazione dati*  
**Corrado Paccassoni**  
**Gianluca Goffi**  
**Stefano Canestrari (Italia Lavoro)**  
**Simone Silvestrini**

*Progetto grafico*  
**Roberto Sordoni**